



**COMUNE DI VENEZIA**  
**Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e**  
**del Verde Pubblico**  
**Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi**  
**Servizio Bosco e Grandi Parchi**

**PG/34204/2026 del 19/01/2026**

**Intervento: SERVIZIO DI SFALCIO ERBA DEI GRANDI PARCHI**  
**SAN GIULIANO E A. ALBANESE A MESTRE**

**Documento: RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA**

**R.U.P. : Avv. Marco Mastroianni**

**Mestre – Venezia, 19 gennaio 2026**

# Indice generale

1. PREMESSA.....	3
2. INQUADRAMENTO URBANISTICO.....	3
3. OGGETTO E FINALITA' DEL PROGETTO.....	4
3.1. Interventi a corpo/canone.....	5
a) Sfalci dei tappeti erbosi.....	5
3.2. Interventi a misura.....	6
4. INTERVENTI PREVISTI NELLE AREE A – B - C.....	7
4.1. I Parchi A. Albanese – San Giuliano.....	7
a) <i>Parco A. Albanese e Parco San Giuliano</i> .....	7
5. STIMA DEI COSTI DELL'APPALTO.....	10

## **1. PREMESSA**

Il presente documento illustra le caratteristiche del contesto urbano di riferimento e definisce l'ambito di intervento delineando gli indirizzi generali.

Rappresenta, inoltre, il quadro esigenziale per l'avvio delle attività dell'intervento, redatto ai sensi dell'allegato Allegato I.7 Art. 4-bis - Progettazione di servizi e forniture del D. Lgs. 36/23.

Il Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi del Comune di Venezia – Servizio Bosco e Grandi Parchi, ha il compito di gestire e valorizzare il patrimonio vegetale esistente dei grandi parchi urbani Albanese e San Giuliano complessivamente di 113 ettari e il patrimonio boschivo del Bosco di Mestre di 240 ettari.

Il presente appalto è finalizzato alla manutenzione ordinaria, a ridotto impatto ambientale, del “verde” in gestione al Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi – Servizio Bosco e Grandi Parchi, conformemente al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2013 “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, per l'acquisto di Ammendanti .

Si è inteso definire “manutenzione/gestione” , tutto il complesso delle attività necessarie per mantenere in efficienza le aree a prato o prato arborato dei grandi parchi Albanese e San Giuliano , sia sotto il profilo tecnico-agronomico, che sotto il profilo della funzionalità, della fruizione e del decoro.

Per aree verdi si intendono, i parchi A. Albanese e San Giuliano in gestione, compresi i viali alberati , aiuole fiorite, rotonde e verde di pertinenza dei tracciati ciclo-pedonale, verde di pertinenza di parcheggi, verde di pertinenza di edifici pubblici e gli altri ambiti così come meglio definiti negli Allegati al presente capitolato. L'intervento si estende su tutte le aree verdi del territorio che l'Amministrazione Comunale ha affidato in gestione al Settore, identificate negli elaborati Allegati A, B e C.

## **2. INQUADRAMENTO URBANISTICO**

Nelle aree oggetto dell'intervento, la strumentazione urbanistica sovraordinata, predisposta dalla Regione del Veneto, è costituita dal Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.) e dal Piano di Area della Laguna e dell'Area Veneziana (P.A.L.A.V.) che specifica il P.T.R.C. per l'area lagunare.

Il Parco di San Giuliano ricade interamente nelle aree di interesse paesistico-ambientale vincolate ai sensi dell'art. 21 lettera a), oggi aperto al pubblico per ha 70.

Nel V.P.R.G. del Comune di Venezia per la Terraferma il Parco Albanese è classificato come z.t.o. F -Verde Attrezzato (art. 56 delle Norme Tecniche Speciali d'Attuazione) mentre il Parco San Giuliano è classificato come z.t.o. F -Verde Urbano Attrezzato (art. 47 delle medesime Norme Tecniche), oggi aperto al pubblico per ha 28.



Fig. 1 - Ortofotopiano di inquadramento

### **3. OGGETTO E FINALITA' DEL PROGETTO**

Il presente appalto risponde alle esigenze di manutenzione ordinaria a ridotto impatto ambientale del “verde ” in gestione al Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi, elencati e indicati negli elaborati Allegati A, B e C Parco Albanese e Parco San Giuliano del capitolato, conformemente al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2013 “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, per l'acquisto di Ammendanti .

I servizi dovranno essere eseguiti come meglio specificati nelle prescrizioni tecniche esposte di seguito e nel capitolato, tenendo conto delle tecniche più idonee, per mantenere le aree soggette alla gestione in perfetto stato di sicurezza, funzionalità e decoro.

Il presente appalto presenta due tipologie distinte di servizi, che avranno modalità di esecuzione, pagamento e capitoli di spesa differenti:

- interventi a corpo/canone;
- interventi a misura.

#### **3.1. Interventi a corpo**

Per gli interventi a corpo l'Impresa non ha l'obbligo del fare ma l'obbligo del risultato. Saranno pertanto esplicitati negli specifici articoli del capitolato speciale d'appalto le attività e servizi attesi nelle aree in cui l'Impresa sarà chiamata ad operare.

Le attività previste tra i servizi a corpo (meglio descritte e quantificate negli specifici articoli descrittivi), definiti nell'allegato A Parco Albanese e San Giuliano, risultano le seguenti:

- I servizi di manutenzione ordinaria e monitoraggio delle aree a tappeto erboso inserite nell'Allegato A Parco Albanese e San Giuliano, comprendenti: sfalci con la tecnica del “mulching”, contenuti entro un'altezza del filo d'erba massimo di cm 5, previa raccolta di eventuali rifiuti, funzionali alle attività di sfalcio, controllo dei tappeti erbosi.

#### ***a) Sfalci dei tappeti erbosi***

Prescrizioni operative e tecniche:

- L'altezza di taglio dovrà essere omogenea, generalmente regolata a 5 cm. In nessuna situazione è consentito lo "scalping" del manto erboso. Scalping per porzioni superiori al 5% per ettaro nelle zone tipo A e B darà origine a penali.
- Lo sfalcio deve interessare tutte le aree a manto erboso dell'ambito, sia che si tratti di parti sfalciabili con macchine semoventi, che con macchine manuali, che con decespugliatore. Dovranno pertanto essere rifiniti a mano con decespugliatore anche le parti non sfalciabili a macchina (cigli, bordi, scoline, aree prossime ad alberi o strutture ecc.). La rifinitura deve essere fatta in contemporanea alle operazioni di taglio principale, qualora non fosse possibile entro le 24 ore successive. Nell'esecuzione delle rifiniture l'operatore dovrà predisporre tutte le attenzioni necessarie perché non si provochino danni alle strutture presenti (cortecce, arbusti, strutture, irrigatori, gocciolatori, ecc.).
- Durante le operazioni di sfalcio dovranno essere immediatamente ripulite le aree pavimentate e i percorsi ciclo-pedonali eventualmente interessati dalla deriva delle risulite.
- Durante le operazioni di sfalcio, o per altre operazioni per cui sia previsto il passaggio sui manti erbosi, i mezzi non devono lasciare tracce sul terreno, o sprofondamenti in corrispondenza del passaggio delle ruote. Dovranno pertanto essere utilizzati mezzi con gomme a bassa pressione per evitare danni al fondo dei manti erbosi.

### **3.2. Interventi a misura**

Negli interventi non compresi nelle lavorazioni a corpo sono previsti altri interventi a misura che potranno essere richiesti dal Servizio Bosco e Grandi Parchi di volta in volta:

- aree a prato di cui all'allegato B;
- aree a prato di cui all'allegato C;
- sfalci ulteriori a quelli previsti, che il Servizio ritenga necessario, in relazione all'eventuale programmazione di eventi di carattere sportivo, culturale, musicale o altro che si possono svolgere nel corso dell'anno nei parchi;

I due parchi, che hanno una superficie rispettivamente di 33 e 80 ettari sono, per vocazione, luoghi sia di incontro e di relax sia di attività salutari e ricreative. Per i parchi in particolare il principale obiettivo delle opere previste da questo progetto sono interventi di sfalcio per mantenere i prati ad una altezza adeguata all'intenso e vario utilizzo da parte dei cittadini, la cura di aiuole e alberi presenti.

## **4. INTERVENTI PREVISTI NELLE AREE A – B - C**

### **4.1. I Parchi A. Albanese – San Giuliano**

Gli interventi previsti nel presente appalto , per entrambi i parchi, interesseranno le zone a prato, a prato alberato e aree boscate. Le lavorazioni saranno mirate al mantenimento del patrimonio esistente.

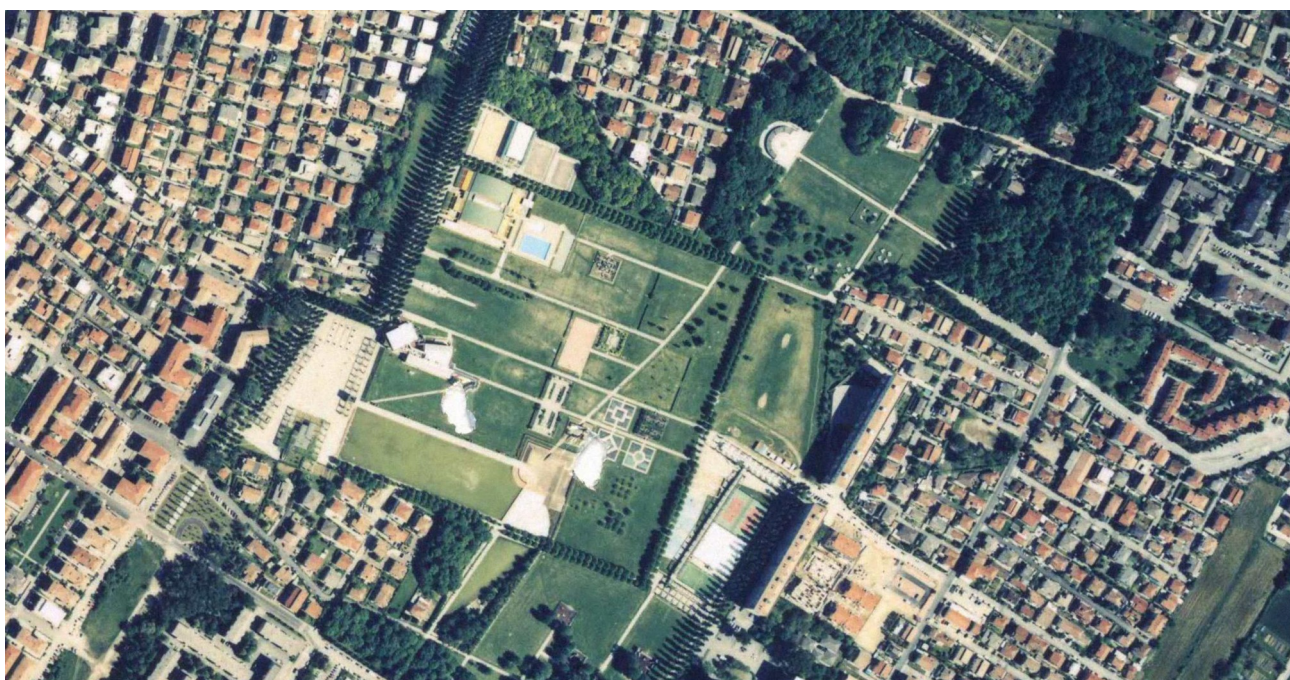


Fig. 2 - Ortofotopiano del Parco A. Albanese alla Bissuola.

#### **a) Parco A. Albanese e Parco San Giuliano**

Servizi sulla vegetazione:

1. Manutenzione e gestione dei tappeti erbosi dei Parchi;
2. manutenzione delle aree a verde di sottobosco.

Gli interventi di sfalcio dei tappeti erbosi delle aree a verde di parchi e parterres, sono eseguiti indicativamente nel periodo marzo - dicembre, come da cronoprogrammi allegati al capitolato e hanno le seguenti frequenze e caratteristiche, suddivise per le sotto riportate classi di aree d'intervento ( A,B,C).

*Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi - Servizio Bosco e Grandi Parchi  
Via Gori, 8 - 30172 - Mestre Venezia - Tel. 041 2746940*

*e-mail: bosco.grandiparchi@comune.venezia.it - pec: bosco.grandiparchi@pec.comune.venezia.it*

### **A - Sfalcio di aree verdi a canone: allegato A**

Sfalcio di aree verdi indicate classe A , vedi allegato A - Parco Albanese e Parco San Giuliano ). Superficie parchi : San Giuliano ha 19,00 - Albanese ha 7,00 = totale ha 26,00, sono le aree dove si richiede la massima attenzione nella lavorazione per garantire la funzionalità estetica e di decoro delle stesse.

Il numero indicativo degli sfalci è di n. 5, ( vedi tabella allegata cronoprogramma mese/anno ) , sono compresi le seguenti lavorazioni :

- rifilatura dei cigli e dei marciapiedi tangenti interni ed esterni alle aree verdi;
- nelle aree indicate in Classe A l'altezza del filo d'erba non deve superare i 5 cm.

Nelle aree a corpo mensile la gestione del tappeto erboso è finalizzata al mantenimento , con sfalci a ciclo continuo, dell'altezza del filo d'erba che non deve superare i 5-10 cm;

L'intervento comporta la tradizionale operazione di taglio dell'erba che deve porsi come obiettivo la conservazione e l'infittimento del cotico erboso - di fatto tecnicamente definibile prato polifita stabile - in modo tale da garantire sia la preservazione del suolo che la agevole fruizione delle aree verdi, nonché le funzioni estetiche e di decoro delle medesime.

Ogni intervento di sfalcio comprende una pulizia generale dell'area oggetto di intervento.

### **B - Sfalcio delle aree verdi dei parchi : allegato B**

L'intervento comporta l'operazione di taglio dell'erba che deve porsi come obiettivo la conservazione e l'infittimento del cotico erboso – definito tecnicamente prato polifita stabile. La superficie parchi di Parco San Giuliano ha 46,00 - Parco Albanese ha 11,00 = totale ha 57,00 sono le aree in classe B (vedi Allegato B - Parco San Giuliano e Albanese ), dove si richiede di garantire la funzionalità estetica e di decoro delle stesse.

Il numero indicativo degli sfalci è n.3 a mezzo mulching con attrezzatura adeguata, con rifilatura dei cigli e dei marciapiedi tangenti interni ed esterni alle aree verdi , le scarpate e le scoline, e ogni area compresa nell'Allegato B, .

Nelle aree in classe B Parco Albanese e Parco San Giuliano la gestione del tappeto erboso è finalizzata al mantenimento , (vedi tabella di programma mensile ), la gestione dell'altezza del filo d'erba compresa tra cm. 10 e cm. 15;

L'intervento comporta la tradizionale operazione di taglio dell'erba che deve porsi come obiettivo la conservazione e l'infittimento del cotico erboso in modo tale da garantire sia

la preservazione del suolo che la agevole fruizione delle aree verdi, nonché le funzioni estetiche e di decoro delle medesime.

Tempi e periodicità delle operazioni di sfalcio vengono definiti in base all'andamento stagionale. Ogni intervento di sfalcio comprende una pulizia generale dell'area oggetto di intervento.

Nel Parco di San Giuliano la banchina e la scarpata lungo la Strada Statale n. 14 – Via Orlanda, lo sfalcio va eseguito per almeno nr. 5 volte , secondo le indicazioni della D.E.

### **C – Trinciatura/sfalcio di aree a verde boscato e di sottobosco: allegato C**

L'intervento comporta l'operazione di taglio dell'erba che deve porsi come obiettivo la conservazione delle aree verdi : classe C (vedi Allegato C - Parco San Giuliano e Albanese ).

La superficie nei parchi : San Giuliano ha 3,00 - Albanese ha 3,40 = totale ha 6,4

L'intervento comporta la tradizionale operazione di taglio dell'erba che deve porsi come obiettivo la conservazione del cotico erboso. Sono le aree dove si richiede di garantire la funzionalità estetica e di decoro delle stesse.

Il numero degli sfalci è n. 1 a mezzo mulching o trinciatura con attrezzatura adeguata, con rifilatura dei cigli e dei marciapiedi tangenti interni ed esterni alle aree verdi e comprende, ove non previsto il mulching, con rilascio del materiale sul posto.

Nelle aree in classe C la gestione del tappeto erboso è finalizzata al mantenimento , ( vedi tabella di programma mensile ), la gestione dell'altezza del filo d'erba compresa tra cm 15 e cm. 20 e con adeguata attrezzatura tipo trincia. Le aree interessate sono quelle boscate , alberate , con presenza di cespugli e aree di contorno, (vedi Allegato C - Parchi San Giuliano e Albanese ). Tempi e periodicità delle operazioni di sfalcio vengono definiti in base all'andamento stagionale.

Ogni intervento di sfalcio comprende una pulizia generale dell'area oggetto di intervento.

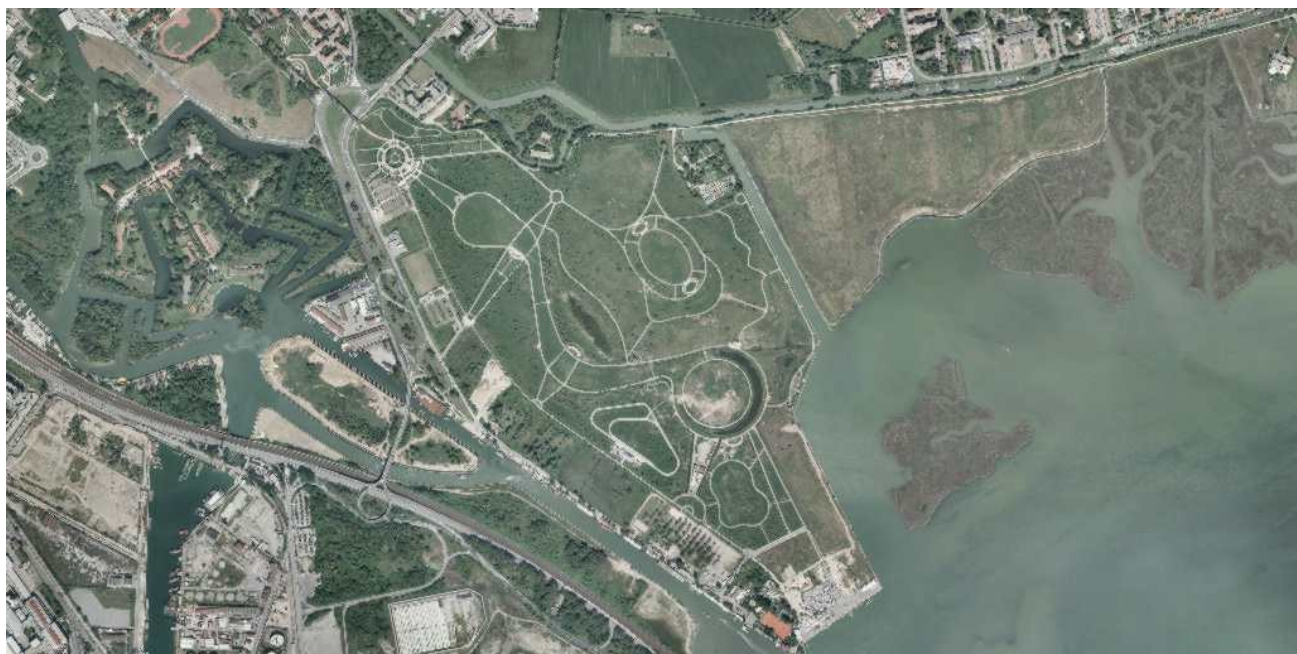


Fig. 3 - Ortofotopiano del Parco San Giuliano

## **5. STIMA DEI COSTI DELL'APPALTO**

L'importo della spesa posta a base dell'appalto per il raggiungimento degli standard di qualità previsti dal capitolato è stato desunto dai costi medi sostenuti negli ultimi anni per garantire la manutenzione del verde nei Parchi Albanese e San Giuliano di Mestre, attraverso le attività a canone/corpo e a misura.

L'importo totale per l'affidamento dei servizi ammonta a € 139.999,00 (centotrentanovemilanovecentonovantanove/00), di cui per servizi a misura € 88.060,00 e per servizi a corpo € 50.000,00, oltre € 1.939,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per complessivi € 139.999,00, oneri fiscali esclusi.



**COMUNE DI VENEZIA**

Area Sviluppo, Promozione della Città e  
tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi  
Servizio Bosco e Grandi Parchi

Prot. Gen. n. PG/34204/2026 del 19/01/2026

**SERVIZIO DI SFALCIO ERBA DEI GRANDI PARCHI SAN GIULIANO E A. ALBANESE A  
MESTRE – VENEZIA - 2026**

Responsabile Unico del Progetto: avv. Marco Mastroianni

**RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA**



Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi – Avv. Marco Mastroianni  
Servizio Bosco e Grandi Parchi - tel 0412746940 fax 0412746950  
sede di Mestre: Via Sergio Gori 8, Mestre - 30172  
web [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it) | mail [bosco.grandiparchi@comune.venezia.it](mailto:bosco.grandiparchi@comune.venezia.it)

## **1. INTRODUZIONE**

Il presente Documento (DUVRI) viene elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, ai fini della cooperazione e del coordinamento fra impresa committente, impresa appaltatrice e lavoratori autonomi destinati ad operare nelle aree verdi e lungo le arterie stradali pubbliche del Comune di Venezia (VE) indicando le misure adottate per ridurre al minimo i rischi da interferenze derivanti da servizi affidati.

Il documento ha lo scopo di ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

Il presente documento è allegato al contratto di appalto e ne fa parte integrante.

## **2. DATI ANAGRAFICI COMMITTENTE**

**Committente:** Comune di Venezia – Avv. Mastroianni Marco, Direttore Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico

**Datore di lavoro:** Direttore Marco Mastroianni:

[marco.mastroianni@comune.venezia.it](mailto:marco.mastroianni@comune.venezia.it), [bosco.grandiparchi@pec.comune.venezia.it](mailto:bosco.grandiparchi@pec.comune.venezia.it)

**Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:** Arch. Bezzi Elisabetta

**Medico Competente coordinatore:** Dr. Gianluca Fanelli

**Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza:** Armando Genovese, Luca Rocco, Milena Salvatori, Nunzio Acacia, Roberta Berton, Stefano Bortolussi, Gian Piero Bulla, Denis Rado, Francesco De Crescenzo, Raoul Zambon

## **3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'**

I servizi oggetto del presente intervento riguardano:

1-Servizi a corpo-canone l'Impresa non ha l'obbligo del fare ma l'obbligo del risultato. Saranno pertanto esplicitati negli specifici articoli del capitolato le attività e servizi attesi nelle aree in cui l'Impresa sarà chiamata ad operare. Le attività previste tra i servizi a canone risultano le seguenti:

manutenzione ordinaria del manto erboso con sfalci mediante tecnica del "mulching", contenuti entro un'altezza del filo d'erba massimo di cm. 5-10, previa raccolta di eventuali rifiuti, funzionali alle attività di sfalcio, controllo dei tappeti erbosi nel rispetto delle caratteristiche/norme/indicazioni tecniche riportate nel capitolato e negli Allegati.

2-Servizi a misura che potranno essere richiesti dal Comune i e tipologicamente riferibili alle seguenti casistiche:

- sfalcio delle aree a prato di cui all'Allegato B - Parco Albanese e San Giuliano;
- sfalcio delle aree verdi di cui all'Allegato C - Parco Albanese e San Giuliano;

- sfalci ulteriori a quelli previsti, che il Comune ritenga necessario, in relazione all'eventuale programmazione di eventi di carattere sportivo, culturale, musicale o altro che si possono svolgere nel corso dell'anno nei parchi;

Gli ambiti interessati dai vari servizi attengono a:

- Parco San Giuliano di 80 ettari ;
- Parco Albanese di 33 ettari;

I servizi si rifanno al codice codice CPV 77313000-7 "Servizi di manutenzione parchi".

#### **4. RISCHI SPECIFICI NELLE AREE DI INTERVENTO**

In base ai servizi da espletare, le principali interferenze che si possono verificare sono le seguenti:

- interferenze presso le aree verdi con mezzi d'opera, onde evitare incidenti e/o danni a persone, mezzi o cose presenti nell'area interessata dall'intervento.

Nelle tabelle di seguito riportate e indicate le interferenze al momento individuabili che, in base alla tipologia degli interventi previsti, potrebbero derivare dallo svolgimento delle attività affidate.

Si individuano le misure di sicurezza e/o le procedure necessarie atte ad eliminare e/o a ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze.

<b>Attività</b>	<b>Interferenza Identificata</b>	<b>Tipo di Rischio</b>	<b>Misure di Mitigazione</b>	<b>Controlli e Prescrizioni</b>
<b>Sfalco delle aree a prato</b>	<b>Rischio per la viabilità</b> pedonale e veicolare causato da macchinari in movimento (trattori, tosaerba).	<b>Investimento</b> di passanti o veicoli da parte di attrezzature in movimento.	1. Segnaletica temporanea per restringimento strada e percorso pedonale. 2. Messa in sicurezza dell'area di lavoro con transenne. 3. Utilizzo di attrezzature a bassa velocità.	1. Verifica della presenza e visibilità della segnaletica. 2. Supervisione della viabilità con presenza di operatore in loco per garantire il rispetto delle norme di sicurezza
<b>Uso di attrezzature e macchinari</b>	<b>Rischio di malfunzionamento o guasti</b> ai mezzi, in particolare per il miniescavatore, con eventuali interferenze da essi causate.	<b>Infortunati</b> derivanti dall'utilizzo improprio delle attrezzature o dal guasto di essi.	1. Manutenzione preventiva delle attrezzature e verifiche quotidiane. 2. Addestramento degli operatori sull'uso sicuro delle macchine. 3. Blocco del traffico nei tratti interessati.	1. Registrazione delle verifiche quotidiane e controllo funzionalità delle attrezzature. 2. Controllo della formazione degli operatori e verifica del corretto utilizzo delle macchine.
<b>Rischio incendio allarme</b>	<b>Rischio di innesco e propagazione di incendio.</b> Evento connesso con	<b>Infortunati</b> connessi alla propagazione di incendio.	1. Durante le fasi lavorative è vietato fumare e usare fiamme libere.	1. Non utilizzare mai fiamme libere senza l'autorizzazione. 2. Ad operazioni

Attività	Interferenza Identificata	Tipo di Rischio	Misure di Mitigazione	Controlli e Prescrizioni
<b>incendio e gestione emergenza</b>	maggiore probabilità a: - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili.		2. Necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili.	ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili.

## **5. RISCHI GENERALI**

**Rischio investimento:** segnalare la presenza di mezzi in movimento con apposita segnaletica e controllo a terra da parte di operatore. Per l'utilizzo di trattori o altri mezzi occorre segnalare la presenza di mezzi in movimento con apposita segnaletica e valutare con il tecnico comunale l'eventuale recinzione della porzione oggetto di intervento.

**Rischi derivanti dall'uso di macchine e attrezzature:** le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera in uso e/o di proprietà della Ditta Appaltatrice, utilizzati nell'esecuzione del servizio di manutenzione, dovranno essere conformi alle relative disposizioni legislative e regolamentari vigenti e nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Tutte le attrezzature impiegate per lo svolgimento dell'appalto devono essere dotate di marcatura CE e, in particolare, le macchine devono rispondere ai requisiti del D. Lgs del 27/01/2010 n. 17 (attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori). Le macchine devono comunque essere corredate da specifica documentazione che ne attesti la conformità al D.Lgs 81/08 e s.m.i.. Le attrezzature che devono essere sottoposte a verifiche obbligatorie (ad esempio mezzi di sollevamento con portata superiore a 200 Kg, piattaforme di lavoro elevabili, ecc) devono essere accompagnate dalle attestazioni delle avvenute verifiche con esito positivo.

**Rischio biotico:** negli ambienti all'esterno dove si svolgono i lavori di manutenzione del verde pubblico può presentarsi il cosiddetto rischio biotico, a causa di punture di insetti e/o zecche, di cani randagi, roditori o piccoli animali. Le imprese esecutrici dovranno segnalare ai propri operai la presenza dei rischi biotici nelle proprie lavorazioni e istruirli sulle misure preventive e protettive da adottare in base al singolo rischio. Tutto il personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto dovrà essere in possesso dell'idoneità sanitaria del personale alla specifica mansione: in caso di soggetti con particolare allergie a punture di insetti o similari, vanno prese tutte le precauzioni consigliate dal medico competente. Vanno comunque indossati dispositivi di protezione del corpo e delle sue parti, adatti alla specifica lavorazione e all'ambiente lavorativo.

## **6. PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE INTERFERENZE IN ESECUZIONE**

### **Riunione preliminare di coordinamento**

Prima di consentire l'esecuzione degli interventi previsti dal contratto, il Datore di Lavoro Committente, convocherà la **riunione di cooperazione e coordinamento** per verificare se vi sia la necessità di individuare ulteriori misure di sicurezza dovute all'esistenza di interferenze non previste al momento della redazione del presente documento.

Alla riunione di coordinamento dovranno partecipare i seguenti soggetti:

- Datore di lavoro Committente o suo delegato;
- RUP o suo delegato;
- Datore di lavoro o suo delegato per l'impresa esecutrice.

### **Interferenze con gli utenti delle aree pubbliche**

Si dovrà prestare la massima attenzione per l'espletamento del servizio all'interno delle aree verdi con mezzi d'opera, onde evitare incidenti e/o danni a persone, mezzi o cose presenti nell'area interessata dall'intervento.

Eventuali rischi da interferenza specifici non individuati dal presente documento dovranno essere segnalati al Committente dai datori di lavoro delle singole sedi prima dell'inizio dell'esecuzione e comunque prima della firma del contratto mediante la compilazione "Scheda rischi specifici datore di lavoro". Tali schede saranno consegnate al Servizio Bosco e Grandi Parchi, via Sergio Gori 8 a Mestre e devono essere sottoscritte per accettazione dal Committente, dall'Appaltatore e da eventuali subappaltatori e integrano gli atti contrattuali (deve essere allegata al DUVRI).

## **7. AMBITI DI INTERFERENZA TEMPORALI (GIORNI/ORARI)**

Come sopra descritto ed evidenziato le principali interferenze che potrebbero verificarsi riguardano gli utenti delle aree pubbliche ed il traffico veicolare/pedonale/ciclistico.

In forza a quanto sopra si delineano delle conseguenti interferenze temporali, relative a giorni ed orari di intervento.

### **Interferenze Temporali**

- ✓ Intera giornata lavorativa\*
- Solo mattina
- Solo pomeriggio
- Altro

\* per intera giornata lavorativa si intende dalle ore 07:30 alle ore 18:00 come orario con maggiore possibilità di interferenza

## **8. RIEPILOGO DEI COSTI PER LA SICUREZZA**

A seguito della preliminare valutazione effettuata dal Committente, dell'individuazione di misure di sicurezza organizzative-gestionale e dal rispetto delle prescrizioni definite nel presente documento, sono rilevabili rischi da interferenza per i quali è necessario adottare misure di sicurezza che comportano costi della sicurezza da interferenza, esplicitati all'interno del documento "DUVRI - SEZIONE 02" e che ammontano a € 1.939,00.

Il Committente

Avv. Marco Mastroianni\*

\*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.”.

Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi – Avv- Marco Mastroianni  
Servizio Bosco e Grandi Parchi - tel 0412746940 fax 0412746950  
sede di Mestre: Via Sergio Gori 8, Mestre - 30172  
web [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it) | mail [bosco.grandiparchi@comune.venezia.it](mailto:bosco.grandiparchi@comune.venezia.it)

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del Procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno. I dati personali saranno trattati dal Comune di Venezia ai sensi del Regolamento Europeo Ue 2016/679 vedi nota informativa al link <http://www.comune.venezia.it/it/content/trattamento-dati-personali>



**COMUNE DI VENEZIA**

Area Sviluppo, Promozione della Città e  
tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi  
Servizio Bosco e Grandi Parchi

Prot. Gen. n. PG/34204/2026 del 19/01/2026

## **SERVIZIO DI SFALCIO ERBA DEI GRANDI PARCHI SAN GIULIANO E A. ALBANESE A MESTRE – VENEZIA - 2026**

Responsabile Unico del Progetto: avv. Marco Mastroianni

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

**SEZIONE 02 - STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA**



Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi – Avv. Marco Mastroianni  
Servizio Bosco e Grandi Parchi - tel 0412746940 fax 0412746950  
sede di Mestre: Via Sergio Gori 8, Mestre - 30172  
web [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it) | mail [bosco.grandiparchi@comune.venezia.it](mailto:bosco.grandiparchi@comune.venezia.it)

## 1. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

La quantificazione dei costi della sicurezza, al fine di adottare le misure di prevenzione protezione definite per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, è stata condotta, come suggerito dalla Determinazione n°3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in analogia agli appalti di lavori e alle misure di ALLEGATO XV PUNTO 4 D.Lgs 81/2006 e sono i seguenti:

La stima dei costi della sicurezza, sotto effettuata, analitica per singole voci, è riferita al Prezzario 2025 della Regione Veneto.

Le singole voci dei costi sono state calcolate considerando il loro costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera e la manutenzione.

I costi della sicurezza da interferenza sotto indicati:

- sono indicati nel bando di gara;
- non sono soggetti a ribasso;
- devono essere indicati nel contratto pena la nullità dello stesso.

codice	ONERI DELLA SICUREZZA	u.	nr.	€/u.	€/tot.
VEN25-21.01.13.00	Transenna in scatolare metallico verniciato giallo/nero o rosso/bianco e gambe in lamiera metallica. Costo mensile. NOLEGGIO E POSA IN OPERA DI TRANSENNA METALLICA	m/mese	313	€ 4,05	€ 1.268,88
VEN25-21.01.19.00	Delimitazione di area stradale con cono segnaletici per cantiere in gomma pesante colore bianco /rosso o giallo/nero, appoggiati sul manto stradale ogni due metri. Costo per tutta la durata dei lavori. DELIMITAZIONE CON CONI SEGNALETICI	m	50	€ 1,18	€ 59,00
VEN25-21.01.25.b	Cartelli di divieto, conformi al DLgs 493/96, attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare. CARTELLI DI DIVIETO PER LA SICUREZZA sfondo bianco 270x270 mm visibilità 10 m	n	4	€ 6,03	€ 24,12
VEN25-21.01.26.b	Cartelli di pericolo, conformi al DLgs 493/96, attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare. CARTELLI DI PERICOLO PER LA SICUREZZA sfondo giallo triangolare con lato da 350 mm visibilità 10 m	n	4	€ 5,95	€ 23,80
VEN25-21.01.27.b	Cartelli di obbligo, conformi al DLgs 493/96, attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare. CARTELLI DI OBBLIGO PER LA SICUREZZA sfondo bianco 270x270 mm visibilità 10 m	n	4	€ 5,44	€ 21,76
VEN25-21.01.30.b	Cartello di forma triangolare, fondo giallo, in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm; costo di utilizzo del segnale per un mese. CARTELLO DI FORMA TRIANGOLARE PER CANTIERE STRADALE di lato 90 cm rifrangenza classe I	cad/me	4	€ 4,19	€ 16,76
VEN25-21.01.31.b	Cartello di forma circolare, segnalante divieti o obblighi, in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm; costo di utilizzo del segnale per un mese. CARTELLO DI FORMA CIRCOLARE PER CANTIERE STRADALE di diametro 90 cm, rifrangenza classe I	cad/me	4	€ 5,96	€ 23,84
VEN25-21.01.71.c	Estintore portatile a polvere ad omologato (DM 20.12.1992), montato a parete con apposita staffa e corredato di cartello di segnalazione. Compresa la manutenzione periodica prevista per legge. Costo mensile. ESTINTORE PORTATILE A POLVERE kg 12	cad/me	8	€ 5,52	€ 44,16
VEN25-21.03.01.00	INCONTRI PERIODICI SICUREZZA	h	4	€ 26,31	€ 105,24
VEN25-PR-A.99.085.00	NASTRO BICOLORE IN PLASTICA	m	200	€ 0,05	€ 10,00
VEN25-PR-A.99.146.00	Pacchetto di medicazione (D.M. n° 388 del 15/07/2003 allegato 2 maggiorato) contenuto in valigetta realizzata in ABS composta da due parti uguali ciascuna completa di vetri e separatori per un migliore alloggiamento dei prodotti. Dotata di supporto per attacco a parete. Chiusura con due clips rotanti. Tenuta ermetica garantita da guarnizione in neoprene. 1 istruzioni MULTILINGUA p.soccorso	cad	4	€ 85,36	€ 341,44

**TOTALI COSTI PER LA SICUREZZA INTERFERENZIALI**

**€ 1.939,00**

Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi – Avv- Marco Mastroianni  
Servizio Bosco e Grandi Parchi - tel 0412746940 fax 0412746950  
sede di Mestre: Via Sergio Gori 8, Mestre - 30172  
web [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it) | mail [bosco.grandiparchi@comune.venezia.it](mailto:bosco.grandiparchi@comune.venezia.it)

Il Committente  
Avv. Marco Mastroianni\*

\*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente *documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.*"

Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi – Avv- Marco Mastroianni  
Servizio Bosco e Grandi Parchi - tel 0412746940 fax 0412746950  
sede di Mestre: Via Sergio Gori 8, Mestre - 30172  
web [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it) | mail [bosco.grandiparchi@comune.venezia.it](mailto:bosco.grandiparchi@comune.venezia.it)

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del Procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno. I dati personali saranno trattati dal Comune di Venezia ai sensi del Regolamento Europeo Ue 2016/679 vedi nota informativa al link <http://www.comune.venezia.it/it/content/trattamento-dati-personali>



**COMUNE DI VENEZIA**

Area Sviluppo, Promozione della Città e  
tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi  
Servizio Bosco e Grandi Parchi

Prot. Gen. n. PG/34204/2026 del 19/01/2026

## **SERVIZIO DI SFALCIO ERBA DEI GRANDI PARCHI SAN GIULIANO E A. ALBANESE A MESTRE – VENEZIA - 2026**

Responsabile Unico del Progetto: avv. Marco Mastroianni

### **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

#### **SEZIONE 03 - INFORMAZIONI PER IL COMMITTENTE - MODELLO**



Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi – Avv. Marco Mastroianni  
Servizio Bosco e Grandi Parchi - tel 0412746940 fax 0412746950  
sede di Mestre: Via Sergio Gori 8, Mestre - 30172  
web [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it) | mail [bosco.grandiparchi@comune.venezia.it](mailto:bosco.grandiparchi@comune.venezia.it)

La ditta può utilizzare il presente modello al fine di fornire al Committente le informazioni sui rischi specifici dell'attività oggetto del contratto.

## INFORMAZIONI DELL'APPALTATORE

Ditta / Azienda:

---

Sede legale:

---

Datore di lavoro:

---

Resp. SPP:

---

Preposto:

---

### Altri dati identificativi

Codice fiscale e partita I.V.A.:

---

Iscritta alla C.C.I.A.A. di:

---

Numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.:

---

Posizione INAIL:

---

Posizione INPS:

---

**Contratto d'appalto per il quale viene consegnato il presente documento**  
(descrizione dettagliata e specifica dei lavori oggetto dell'appalto)

---

---

---

### Mezzi/attrezzature antinfortunistiche

(es.: ponteggi, sollevatori, ecc. inerenti alla tipologia dei lavori da eseguire, che verranno utilizzati non tanto per l'esecuzione del contratto, quanto per evitare i rischi per i lavoratori, con particolare riferimento alla caduta dall'alto di cose e persone)

---

---

---

---

**Mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione dei lavori e loro impiego**

(macchine, apparecchi di sollevamento, utensili portatili, attrezzature, ecc. che verranno utilizzati al fine di eseguire il contratto oggetto, specificando se sono presi a nolo, se sono di proprietà e/o se si ritiene che debbano essere forniti dal committente)

---

---

---

---

---

**Prodotti chimici utilizzati ed allegare anche schede di sicurezza**

(indicare i prodotti chimici utilizzati e le modalità d'impiego)

---

---

---

---

---

**Dotazione di dispositivi di protezione individuale**

(indicazione dei dispositivi di protezione individuale di cui sono dotati i lavoratori, con descrizione dettagliata delle caratteristiche in base al tipo di rischio previsto)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**Numero e presenza media giornaliera dei lavoratori previsti per l'esecuzione dell'appalto**

(descrizione dettagliata o riferimenti ad un diagramma di Gantt o ad altro cronoprogramma per le situazioni più consistenti)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione (campo opzionale)**

---

---

---

---

---

**Elenco dei nominativi dei lavoratori che potranno accedere ai luoghi di lavoro comunali nelle quali si svolgono i lavori oggetto dell'appalto**

<b>1.</b>	<b>2.</b>
<b>3.</b>	<b>4.</b>
<b>5.</b>	<b>6.</b>
<b>7.</b>	<b>8.</b>
<b>9.</b>	<b>10.</b>

**Rischi trasmissibili originati dalle attività lavorative oggetto dell'appalto**

Specificare bene quali rischi delle attività lavorative possono interessare i lavoratori del Committente o di altre ditte Appaltatrici, ovvero quali rischi possono causare danni , infortuni alle persone. Indicare per ogni rischio quali misure di prevenzione e/o protezione dovranno essere adottate.

<b>Rischi</b>	<b>Entità</b>	<b>Misure di prevenzione-protezione da adottare</b>

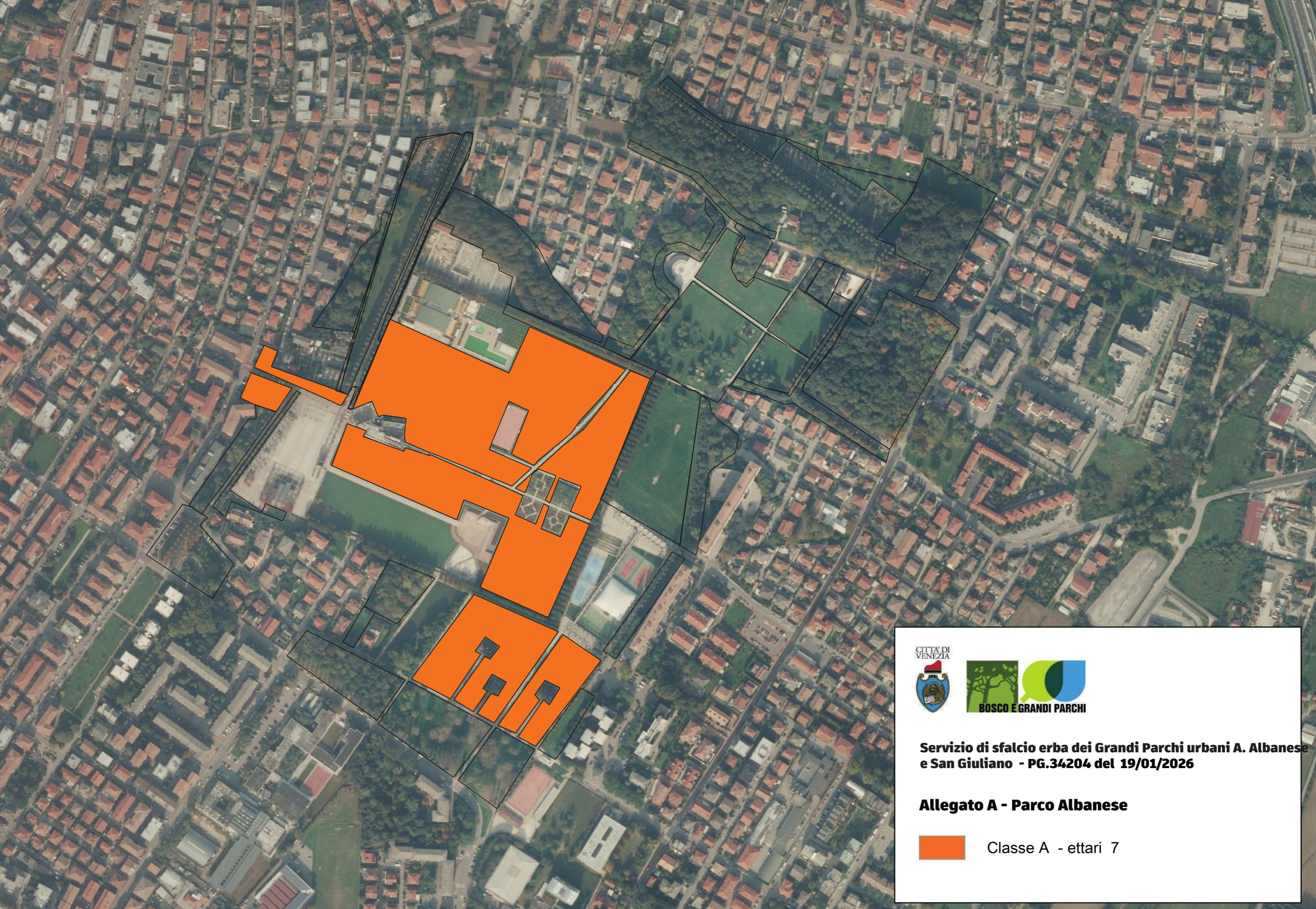

Data

Firma Datore di Lavoro Appaltatore

---

Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi – Avv- Marco Mastroianni  
Servizio Bosco e Grandi Parchi - tel 0412746940 fax 0412746950  
sede di Mestre: Via Sergio Gori 8, Mestre - 30172  
web [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it) | mail [bosco.grandiparchi@comune.venezia.it](mailto:bosco.grandiparchi@comune.venezia.it)

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del Procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno. I dati personali saranno trattati dal Comune di Venezia ai sensi del Regolamento Europeo Ue 2016/679 vedi nota informativa al link <http://www.comune.venezia.it/it/content/trattamento-dati-personali>



**Servizio di sfalcio erba dei Grandi Parchi urbani A. Albanese e San Giuliano - PG.34204 del 19/01/2026**

**Allegato A - Parco Albanese**

 Classe A - ettari 7



CITTA' DI  
VENEZIA

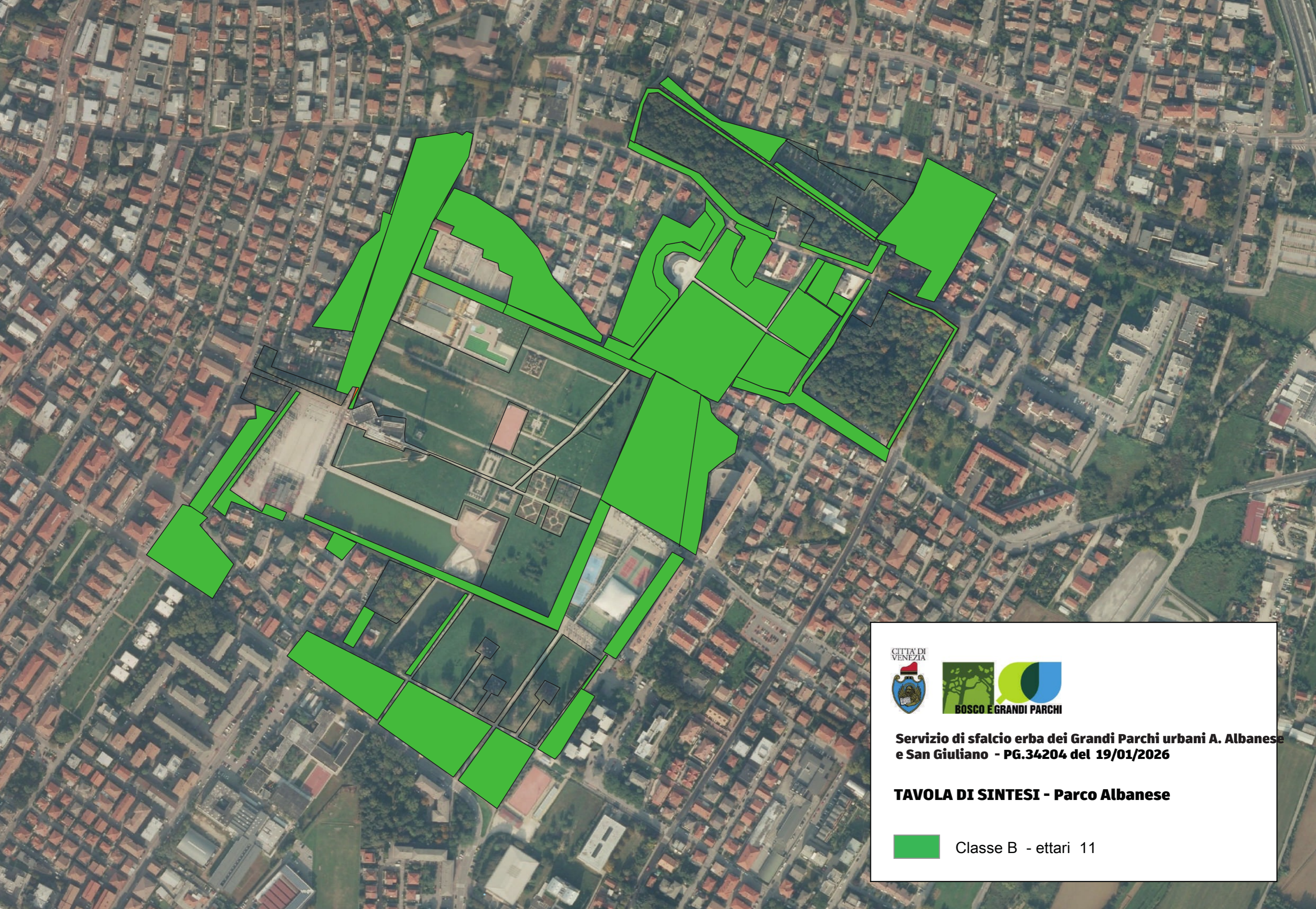


**Servizio di sfalcio erba dei Grandi Parchi urbani A.  
Albanese e San Giuliano - PG.34204 del 19/01/2026**

**Allegato A - Parco San Giuliano**



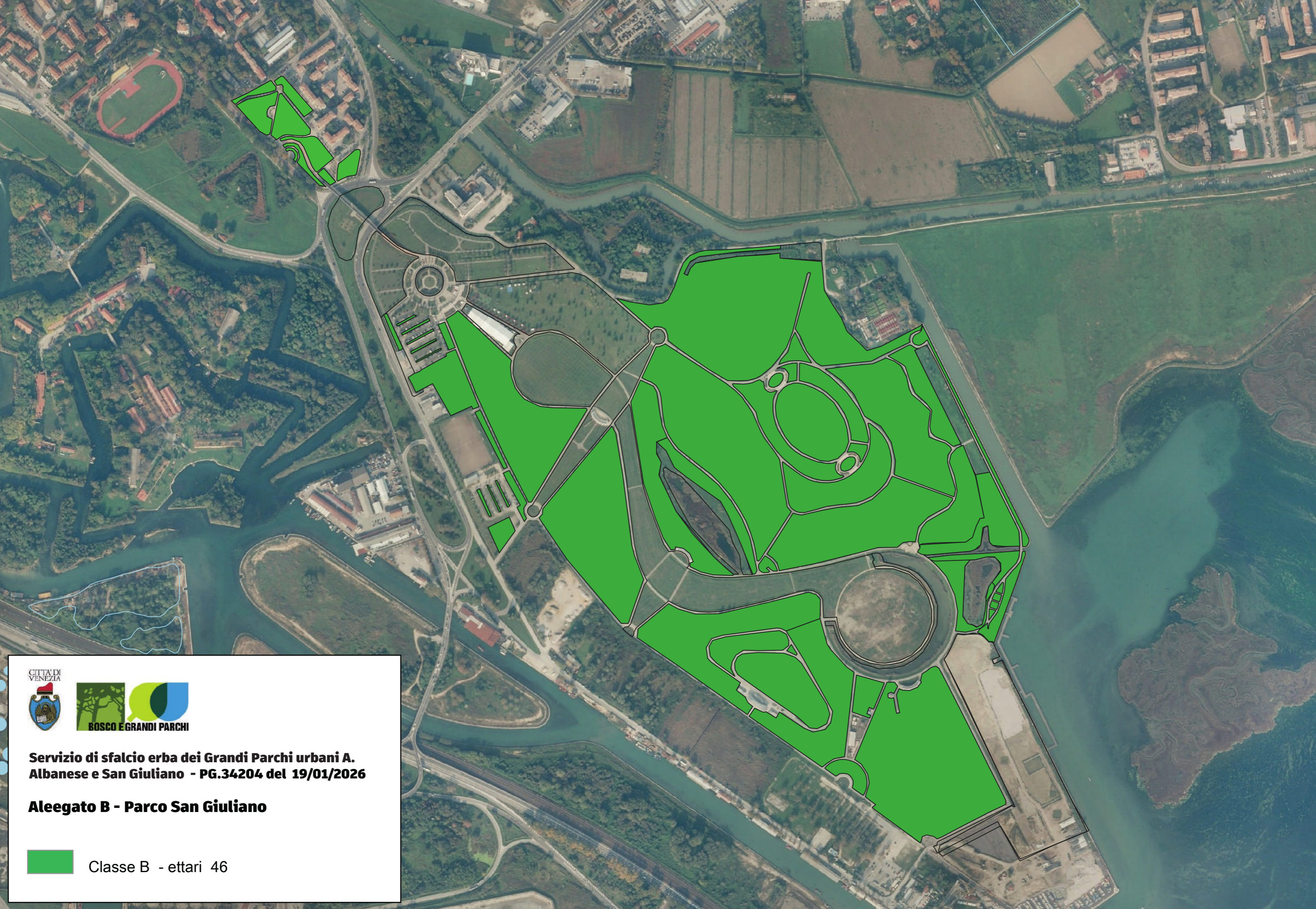
Classe A - ettari 19



**Servizio di sfalcio erba dei Grandi Parchi urbani A. Albanese e San Giuliano - PG.34204 del 19/01/2026**

**TAVOLA DI SINTESI - Parco Albanese**

 Classe B - ettari 11



**Servizio di sfalcio erba dei Grandi Parchi urbani A.  
Albanese e San Giuliano - PG.34204 del 19/01/2026**

**Aleegato B - Parco San Giuliano**



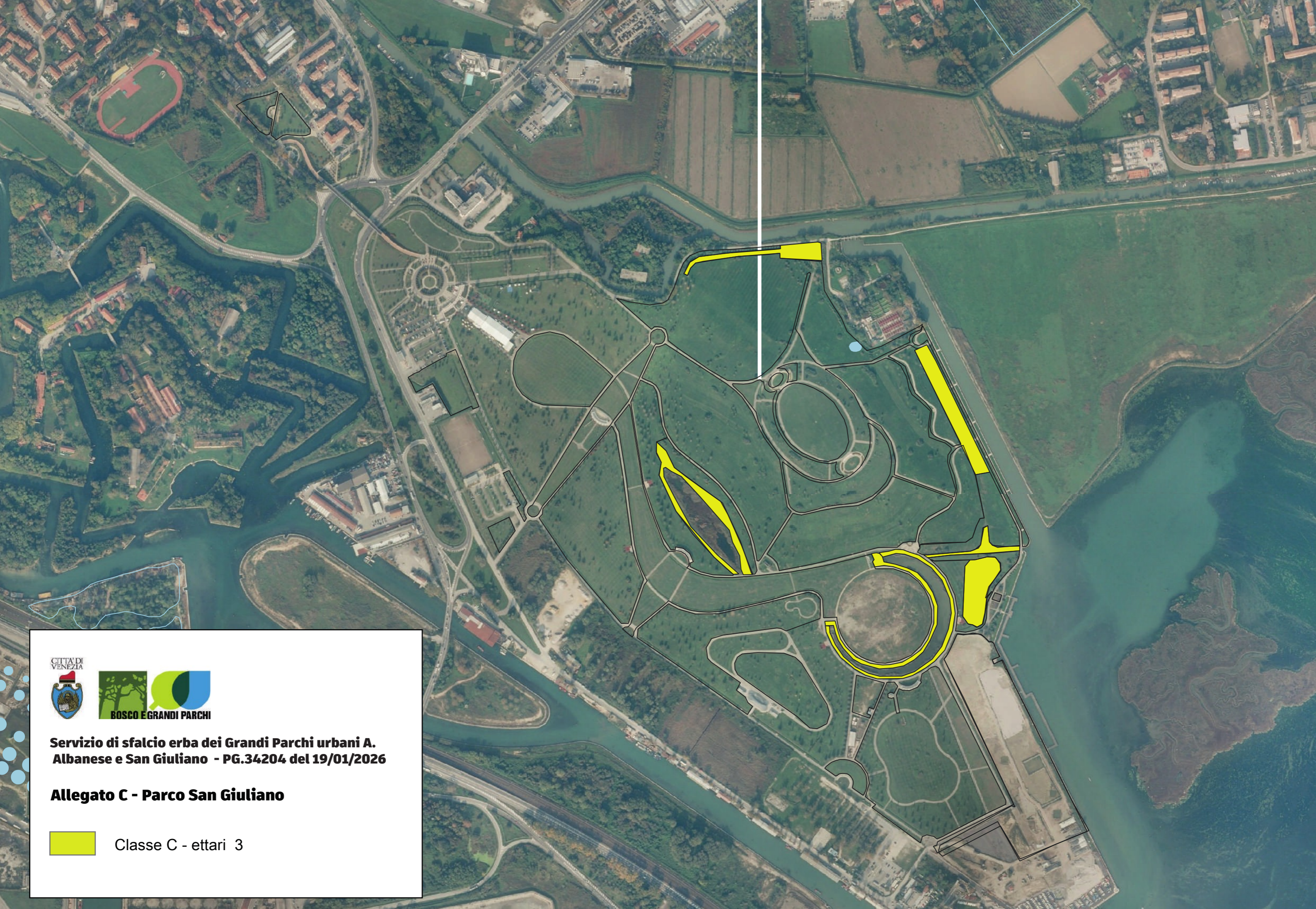
Classe B - ettari 46



**Servizio di sfalcio erba dei Grandi Parchi urbani A. Albanese e San Giuliano - PG.34204 del 19/01/2026**

**Allegato C - Parco Albanese**

 Classe C - ettari 3,4



**Servizio di sfalcio erba dei Grandi Parchi urbani A.  
Albanese e San Giuliano - PG.34204 del 19/01/2026**

**Allegato C - Parco San Giuliano**



Classe C - ettari 3



**COMUNE DI VENEZIA**  
**Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e**  
**del Verde Pubblico**  
**Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi**  
**Servizio Bosco e Grandi Parchi**

**PG/34204/2026 del 19/01/2026**

**Intervento: SERVIZIO DI SFALCIO ERBA DEI GRANDI PARCHI**  
**SAN GIULIANO E A. ALBANESE A MESTRE - 2026**

**Documento: CAPITOLATO TECNICO**

**R.U.P. : Avv. Marco Mastroianni**

**Mestre – Venezia, 19 gennaio 2026**

## Indice generale

Art. 1. OGGETTO DELL'APPALTO E DEFINIZIONI.....	3
Art. 2. DESCRIZIONE SOMMARIA DEL SERVIZIO.....	3
Art. 3. AMMONTARE DEL SERVIZIO.....	5
Art. 4. VARIAZIONI ED ADDIZIONI DEL SERVIZIO.....	6
Art. 5. ORGANIZZAZIONE TIPO DELLE SQUADRE ED ALTRE FIGURE PROFESSIONALI OBBLIGATORIE..	6
Art. 6. TIPOLOGIA DEL SERVIZIO.....	6
Art. 7. SERVIZI A RICHIESTA DEL RUP.....	7
Art. 8. DOTAZIONE DI MACCHINE E ATTREZZATURE.....	7
Art. 9. STATO DELLE AREE VERDI.....	8
Art. 10. MONITORAGGIO FITOSANITARIO.....	9
Art. 11. CARATTERISTICHE DEI MEZZI D'OPERA UTILIZZATI.....	9
Art. 12. CONTROLLI E VERIFICHE.....	9
Art. 13. SERVIZI A CORPO E A MISURA: PARAMETRI DI RISULTATO.....	10
Art. 14. SFALCI IN AREE A VERDE PUBBLICO.....	10
Art. 15. SFALCIO DI AREE VERDI: CLASSE A.....	11
Art. 16. SFALCIO DI AREE VERDI: CLASSE B.....	11
Art. 17. SFALCIO E TRINCIATURA DELLA VEGETAZIONE DI AREE A VERDE: CLASSE C.....	12
Art. 18. RACCOLTA IMMONDIZIA E GESTIONE RISULTE.....	13
Art. 19. GESTIONE RESIDUI ORGANICI.....	13
Art. 20. ALTRI INTERVENTI A MISURA.....	13
Art. 21. OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI E CAPITOLATO.....	13

## **Art. 1. OGGETTO DELL'APPALTO E DEFINIZIONI**

1. L'appalto di manutenzione delle aree verdi denominato "SERVIZIO DI SFALCIO ERBA DEI GRANDI PARCHI SAN GIULIANO E A. ALBANESE A MESTRE" (CPV: 77313000-7 "Servizi di manutenzione parchi" ) ha per oggetto il servizio di manutenzione programmata delle aree verdi dei grandi parchi urbani San Giuliano e A. Albanese dalla data di sottoscrizione del contratto fino al 30/05/2025.
2. Per aree verdi si intendono, i grandi parchi urbani A. Albanese e San Giuliano in gestione al Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi – Servizio Bosco e Grandi Parchi, compresi i viali alberati, aiuole fiorite, rotonde e verde di pertinenza dei tracciati ciclo-pedonale, verde di pertinenza di parcheggi, verde di pertinenza di edifici pubblici e gli altri ambiti così come meglio definiti negli Allegati A, B, C, di Sintesi ed elaborati grafici allegati al presente capitolato.
3. L'inquadramento dell'intervento con le annesse aree verdi, nonché il dimensionamento e la morfologia delle medesime aree verdi, sono identificate negli elaborati grafici e Allegati A, B e C e di Sintesi nelle Planimetrie riportati al presente capitolato.
4. Gli interventi di servizio manutenzione oggetto dell'appalto rispondono sia alle necessità di mantenimento e manutenzione delle aree verdi dei grandi parchi urbani San Giuliano e A. Albanese, complessivamente di 89,4 ettari (ha 68 Parco San Giuliano e ha 21,4 Parco Albanese), sia al ripristino della fruibilità e funzionalità delle stesse aree verdi a seguito di danni causati da eventi critici di qualsiasi natura. L'esecuzione di tutti gli interventi dovrà essere effettuata conformemente al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2013 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico", per l'acquisto di Ammendanti.
5. Il presente appalto, oltre alla programmazione e gestione dei servizi di manutenzione ordinaria delle aree identificate dal capitolato d'appalto, dispone di una quota di servizi a misura riconducibile a servizi di riqualificazione/integrazione del verde esistente secondo le prescrizioni e condizioni stabilite dal capitolato d'appalto, e secondo precisi ordini di servizio impartiti dal RUP, anche eventualmente derivanti da eventi imprevisti ed imprevedibili. I servizi dovranno essere eseguiti come meglio specificati nelle prescrizioni tecniche esposte di seguito, tenendo conto delle tecniche più idonee, per mantenere le aree soggette alla gestione in perfetto stato di sicurezza, funzionalità e decoro. Il presente appalto presenta due tipologie distinte di interventi, che avranno modalità di esecuzione e pagamento differenti:
  - servizi a corpo;
  - servizi a misura.
6. Nel presente capitolato d'appalto viene indicato col nome di "Impresa", l'Impresa appaltatrice aggiudicataria dell'appalto; col nome di "Comune", il Comune di Venezia - Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi; con il nome di "Responsabile Unico del Progetto" abbreviato "RUP" il Direttore preposto dal Comune al controllo dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni di contratto, con il nome di "Direttore Tecnico" il Tecnico nominato dall'Impresa appaltatrice.

## **Art. 2. DESCRIZIONE SOMMARIA DEL SERVIZIO**

1. Servizi a corpo.

Per i servizi a corpo l'Impresa non ha l'obbligo del fare ma l'obbligo del risultato. Saranno pertanto esplicitati negli specifici articoli del presente capitolato le attività e servizi attesi nelle aree in cui

L'Impresa sarà chiamata ad operare. Le attività previste tra i servizi a corpo (meglio descritte e quantificate negli specifici articoli descrittivi del presente capitolato), risultano le seguenti:

I servizi di manutenzione ordinaria e monitoraggio delle aree a tappeto erboso inserite nell'Allegato A - Parco Albanese e San Giuliano, comprendenti gli sfalci con la tecnica del "mulching", contenuti entro un'altezza del filo d'erba massimo di cm. 5-10, previa raccolta di eventuali rifiuti, funzionali alle attività di sfalcio, controllo dei tappeti erbosi nel rispetto delle caratteristiche/norme/indicazioni tecniche riportate nel presente documento e negli Allegati.

## 2. Servizi a misura.

Nei servizi non compresi nelle lavorazioni a corpo sono previste lavorazioni a misura che saranno richieste in base alla programmazione degli eventi che si svolgono nei parchi e tipologicamente riferibili alle seguenti casistiche:

- sfalcio delle aree a prato di cui all'Allegato B - Parco Albanese e San Giuliano;
- sfalcio delle aree verdi di cui all'Allegato C - Parco Albanese e San Giuliano;
- sfalci ulteriori a quelli previsti, che il Comune ritenga necessario, in relazione all'eventuale programmazione di eventi di carattere sportivo, culturale, musicale o altro che si possono svolgere nel corso dell'anno nei parchi;

3. I due parchi Albanese e San Giuliano, che hanno indicativamente una superficie complessiva rispettivamente di 33 e 80 ettari (comprensiva di superfici a verde, pavimentate, specchi d'acqua, aree umide ed edifici) sono, per vocazione, luoghi sia di incontro e di relax sia di attività salutari e ricreative. Per i parchi in particolare il principale obiettivo delle opere previste da questo progetto sono interventi di sfalcio per mantenere i prati ad una altezza adeguata all'intenso e vario utilizzo da parte dei cittadini, la cura di aiuole e alberi presenti.

4. Il servizio prevede l'esecuzione indicativamente per ciascuna delle aree verdi individuate nel richiamato elenco degli Allegati A, B e C:

- 1) n.5 (tre) sfalci "mulching" completi nelle zone A (vedi art. 15 del presente Capitolato);
- 2) n. 3 (due) sfalci "mulching" completi nelle zone B (vedi art. 16 del presente Capitolato);
- 3) n. 1 (uno) sfalcio completo nelle zone C (vedi art. 17 del presente Capitolato);
- 4) ulteriori interventi su richiesta del RUP;
- 5) Sono comprese nel servizio tutte le prestazioni, le forniture di materiali, l'impiego di attrezzature e di manodopera necessarie per dare il servizio completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative riportate nel medesimo e con le consistenze di cui agli allegati A, B e C e planimetrie, dei quali l'esecutore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza e che costituiscono parte integrante del presente incarico.
- 6) L'esecuzione del servizio è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e, l'Impresa dovrà conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi, integrati dalle necessarie forniture primarie e di completamento, per dare le aree oggetto degli interventi in regola con le norme di legge e funzionali all'uso dell'utenza pubblica e scolastica.
- 7) L'Impresa dovrà mettere in campo personale e mezzi adeguati per completare ciascuno sfalcio, di tutte le aree consegnate, entro dieci giorni dall'inizio del medesimo, qualsiasi sia l'altezza dell'erba. Eventuali ritardi, oltre a dar luogo all'applicazione delle penali previste dal successivo art. 32, potranno dar luogo alla rescissione dell'appalto.

8) Trova sempre applicazione l'art. 1374 del cc.

### Art. 3. AMMONTARE DEL SERVIZIO

1. L'importo a base di gara soggetto a ribasso dei servizi compresi nel presente affidamento ammonta a **€ 138.060,00 (euro centotrentottomilasesanta/00)**, di cui per servizi a misura € 88.060,00 e per servizi a corpo € 50.000,00, oltre € 1.939,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, **per complessivi € 139.999,00 (centotrantanovemilanovecentonovantanove/00)**, oneri fiscali esclusi come di seguito indicato nel quadro economico d'appalto:

<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2026</b>	<b>riporto</b>
A1) Importo servizi a misura	€ 88.060,00	
A2) Importo servizi a corpo	€ 50.000,00	
<b>A3) TOTALE SERVIZI soggetti a ribasso</b>	<b>€ 138.060,00</b>	<b>€138.060,00</b>
<b>A4) TOTALE IMPORTO SERVIZI</b>	<b>€ 138.060,00</b>	
A5) Oneri per la sicurezza - non soggetti a ribasso	€ 1.939,00	
<b>A) Totale a base d'asta IVA esclusa</b>	<b>€ 139.999,00</b>	<b>€ 139.999,00</b>
B1) IVA 22% su A	€ 30.799,78	
<b>B) Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 30.799,78</b>	
<b>Importo totale IVA inclusa</b>	<b>€ 170.798,78</b>	<b>€ 170.798,78</b>

2. Ai fini del presente contratto la Stazione Appaltante stima che l'incidenza del costo della manodopera ammonta al 48% dell'importo contrattuale netto dei servizi (A4), pertanto ad **€ 66.268,80 (euro sessantaseimiladuecentosessantotto/80)**.

3. L'importo contrattuale corrisponde all'importo del servizio come risultante dal ribasso offerto dall'aggiudicatario applicato all'elenco prezzi posto a base di gara, aumentato dell'importo del costo della sicurezza che resta fisso nella misura sopra indicata.

4. L'importo del contratto può invece variare, in diminuzione, fermi restando i limiti previsti dall'art. 120 del DLgs 36/2023.

5. Per i servizi a misura i prezzi contrattuali saranno applicati alle singole quantità eseguite.

#### **Art. 4. VARIAZIONI ED ADDIZIONI DEL SERVIZIO**

1. L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni delle attività oggetto del servizio risultano dal progetto, dagli elaborati e dalle specifiche tecniche di seguito riportate.
2. Il progetto del servizio è costituito dai documenti ed elaborati elencati di seguito:
  1. *RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA*
  2. *COMPUTO METRICO ESTIMATIVO*
  3. *QUADRO ECONOMICO*
  4. *CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE*
  5. *Allegati al Capitolato speciale descrittivo e prestazionale:*
    - *ALLEGATO A PARCO ALBANESE E PARCO SAN GIULIANO*
    - *ALLEGATO B PARCO ALBANESE E PARCO SAN GIULIANO*
    - *ALLEGATO C PARCO ALBANESE E PARCO SAN GIULIANO*
    - *ALLEGATO DI SINTESI*
  6. *ELABORATI GRAFICI: TAV.1 PARCO ALBANESE – TAV. 2 PARCO SAN GIULIANO*

#### **Art. 5. ORGANIZZAZIONE TIPO DELLE SQUADRE ED ALTRE FIGURE PROFESSIONALI OBBLIGATORIE**

1. L'Impresa dovrà garantire il rispetto degli standard qualitativi richiesti dal presente capitolato e considerate le peculiarità tecniche e logistiche dell'appalto, i servizi di manutenzione del verde devono essere svolti da almeno n. 2 (due) squadre deputate a curare simultaneamente le specifiche aree dei due Parchi, composte rispettivamente da almeno n. 3 operatori, di cui n. 1 che svolga il ruolo di responsabile della singola squadra, con funzioni di coordinamento e controllo sull'esecuzione delle lavorazioni svolte (caposquadra).
2. Le due squadre sono suddivise per lavorazioni omogenee, come segue:
  - a) n. 1 squadra per i servizi di sfalcio di Parco San Giuliano;
  - b) n. 1 squadra per i servizi di sfalcio di Parco Albanese;

#### **Art. 6. TIPOLOGIA DEL SERVIZIO**

1. Il servizio prevede l'esecuzione indicativamente di:
  - 1) n. 5 (tre) sfalci con tecnica mulching completi nelle zone A;
  - 2) n. 3 (due) sfalci con tecnica mulching completi nelle zone B;
  - 3) n. 1 (uno) sfalcio con tecnica mulching o triturazione completi nelle zone C;
  - 4) eventuali ulteriori interventi su richiesta del RUP per particolari e motivate esigenze.
2. Gli sfalci dovranno essere eseguiti a regola d'arte in ogni area verde di competenza del Comune ed oggetto del presente affidamento.
3. Dovranno essere eseguiti anche in caso di aree accidentate o inclinate (scarpate e scoline) e con presenza di ostacoli di qualsiasi tipo, con particolare attenzione nell'esecuzione degli sfalci a ridosso di alberi ed arbusti, per i quali si avrà l'accortezza di non provocare danni alle piante.
4. Essi dovranno essere parimenti eseguiti nelle zone di difficile accesso, nonché lungo i percorsi ciclo-pedonali, superfici pavimentate, parcheggi e le vie d'accesso, in modo da dare lo scoperto perfettamente rifinito.

5. Lo sfalcio e la manutenzione delle aree verdi dovranno essere eseguiti con l'impiego di tosaerba a lame elicoidali (tosaerba a cilindro o a tamburo) oppure, sopra i 10 cm, con l'uso di tosaerba a lama rotante, previo asporto di qualsiasi materiale (carta, plastica, sassi ecc.), compresa l'operazione di spollonatura al piede degli alberi d'alto fusto, il tutto integrato con interventi manuali o con decespugliatore e, in particolare, con ulteriori integrativi tagli settoriali, con decespugliatore a filo, negli interspazi delle tessiture arboree o di altri sistemi di arredo urbano.

6. Sono inclusi ogni onere, forniture, noli e magisteri per l'esecuzione di rastrellatura manuale o meccanica generale di rifinitura, per la ripresa di buche o spianamento di cumuli, per la raccolta dei resti di fogliame od altro materiale di risulta. Sono compresi altresì gli oneri per la pubblica incolumità e il rispetto delle norme di legge in materia di sicurezza dei lavoratori (uso di attrezzature e macchine omologate, segnaletica stradale di sicurezza, indumenti protettivi, ecc.) per il cui dettaglio si rimanda alla normativa specifica, nonché il rispetto dell'utenza pubblica e quanto altro necessario per dare al prativo l'aspetto ordinato e uniforme richiesto. In tal senso, a mano a mano che procedono le operazioni di sfalcio e le operazioni di pulizia del tagliato.

7. L'Impresa è tenuta a mantenere l'ordine dei luoghi, rimuovendo pertanto tempestivamente i residui delle lavorazioni (quali frammenti d'erba, fogliame e ramaglie, di zolle, di pietre, piccoli rifiuti, ecc..) e gli utensili inutilizzati.

8. A conclusione degli interventi, tutte le aree interessate dai medesimi, i vialetti pavimentati, le piste ciclo-pedonali e qualsiasi altro manufatto che sia stato in qualche modo imbrattato, dovranno essere accuratamente ripuliti.

9. Il tutto dovrà essere eseguito con l'uso d'attrezzi, macchine taglia erba, decespugliatori, motoseghe, , indumenti, scale, piattaforme mobili ecc. omologati e conformi a quanto previsto dalle vigenti norme in materia di sicurezza.

10. E' assolutamente vietato l'uso di diserbanti, di qualsiasi tipo essi siano e la lotta contro le erbe indesiderate (vedi pirodiserbo).

11. Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche che consentano la riduzione al minimo di prodotti fitosanitari che, ove utilizzati, devono essere di origine naturale – come previsto al paragrafo 4.2.1 dell'Allegato 1 al DM 13 dicembre 2013.

#### **Art. 7. SERVIZI A RICHIESTA DEL RUP**

1. Potranno essere richiesti, dal RUP, i seguenti servizi:

- a) sfalci e pulizia infestanti delle aree verdi propedeutici alla realizzazione grandi eventi musicali, sportivi, etc;
- b) ripristino del manto erboso delle aree verdi danneggiato dalla realizzazione di grandi eventi musicali, sportivi, etc;

#### **Art. 8. DOTAZIONE DI MACCHINE E ATTREZZATURE**

1. All'Impresa viene richiesta indicativamente il possesso o disponibilità della seguente dotazione (parco macchine e attrezzature di lavoro):

7

- a) n. 2 autocarri portata q.li 15;
- b) n. 2 tosaerba professionali a lame rotanti per sistema di taglio mulching per trattore, indicativamente con potenza non inferiore a 40Hp, idonea postazione di guida con dispositivi di sicurezza attivi e passivi, piatti di taglio flottante (per taglio in terreni con dossi e avvallamenti), piatto non inferiore a 5,00 mt, a più lame controrotanti con terminali flottanti antiurto (Il sistema di taglio mulching permette al tosaerba per trattore di tritare l'erba tagliata rilasciandola successivamente sul prato, polverizzata a tal punto che in apparenza sembrerà quasi sia stata raccolta. Si elimina così il problema del suo smaltimento e inoltre essa, decomponendosi, si trasformerà successivamente in sostanza nutritiva per il prato stesso, garantendo così un ciclo biologico equilibrato) ;
- c) n. 2 rasaerba professionali a lama rotante, indicativamente con potenza non inferiore a 25Hp , idonea postazione di guida con dispositivi di sicurezza attivi e passivi, piatto di taglio flottante (per taglio in terreni con dossi e avvallamenti), piatto non inferiore a 1,50 mt. per taglio mulching ad alta precisione, con produzione di paccime finissimo e deposito sul terreno, a due o più lame controrotanti con terminali flottanti antiurto;
- d) n. 3 soffiatori;
- e) n. 3 decespugliatori;
- f) n. 3 motoseghe;
- g) n. 3 tosasiepi.

#### **Art. 9. STATO DELLE AREE VERDI**

1. Prima di iniziare il servizio in argomento l'Impresa dovrà accertare con ogni cura la natura e lo stato delle aree verdi, al fine di affrontare con tempestività ed adeguatezza di mezzi, ogni evenienza che possa comunque presentarsi.
2. Salvo diversa prescrizione, l'Impresa disporrà, con la tecnica più idonea, le opere provvisorie, i mezzi d'opera, i macchinari e l'impiego di personale. Di conseguenza sia il Comune, che il personale tutto di direzione e sorveglianza resteranno esclusi da ogni responsabilità, connessa all'esecuzione dei servizi di cui trattasi.
3. Nel contesto dei servizi di sfalcio si dovranno osservare tutte le disposizioni antinfortunistiche vigenti e per le quali si rimanda al precedente art. 24, nonché alla normativa specifica.  
L'area di esecuzione delle lavorazioni di sfalcio dovrà essere opportunamente delimitata, i passaggi saranno ben individuati ed idoneamente protetti ed analoghe protezioni saranno adottare per tutte le zone che possano, comunque, essere interessate dallo sfalcio, con la posa della segnaletica di sicurezza prevista dalle norme di legge. E' assolutamente vietato l'uso di mezzi d'opera non idonei a contenere pericolose vibrazioni e caratterizzati da forte rumorosità operativa.
4. Prima di dare inizio alle operazioni di sfalcio dovrà essere eseguito adeguato sopralluogo per evidenziare eventuale presenza in superficie di pozzetti di reti idriche, antincendio, cavi elettrici o altre reti. In caso di danni alle strutture o agli impianti presenti nelle aree oggetto del servizio l'Impresa dovrà tempestivamente darne comunicazione al RUP.

## **Art. 10. MONITORAGGIO FITOSANITARIO**

1. Durante le operazioni previste dal servizio, l'Impresa dovrà eseguire un monitoraggio fitosanitario sulle aree verdi finalizzato alla raccolta dati circa l'eventuale presenza di parassiti.
2. Nel caso venga riscontrata la presenza di parassiti dovranno essere informati il direttore dell'esecuzione e l'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari Regionali della Regione del Veneto.
3. Le modalità di intervento saranno concordate preventivamente con il RUP.

## **Art. 11. CARATTERISTICHE DEI MEZZI D'OPERA UTILIZZATI**

1. I mezzi d'opera e i macchinari utilizzati, per l'esecuzione del servizio in oggetto devono essere equipaggiate con una specifica targhetta d'identificazione riportante, in maniera leggibile ed indelebile, le seguenti informazioni:
  - Nome del fabbricante e suo indirizzo;
  - Marcatura CE;
  - Designazione della serie o del tipo;
  - Numero di matricola;
  - Anno di costruzione.
2. Inoltre, per ciascuna mezzo d'opera o attrezzatura, deve essere disponibile un manuale d'utilizzo e di manutenzione, da esibire in caso di richiesta da parte del Direttore all'Esecuzione del Contratto, riportante le principali istruzioni:
  - Indicazioni atte a facilitare la manutenzione, quali, ad esempio, l'indirizzo dell'officine autorizzate e/o dell'importatore;
  - Condizioni d'utilizzo previste per ogni dato tipo di mezzo d'opera;
  - Mansioni per le quali sia maggiormente indicato l'utilizzo d'una data tipologia di mezzo d'opera;
  - Data di prima attivazione del mezzo;
  - Corretta modalità d'utilizzo e d'applicazione;
  - Modalità di trasporto del macchinario e degli eventuali elementi separati che lo costituiscono;
  - Peso della macchina e degli eventuali elementi separati;
  - Istruzioni per la corretta installazione degli accessori;
  - Operazioni di pulizia e messa a riposo;
  - Regolazione dell'intensità o delle applicazioni dello strumento;
  - Le manutenzioni e le eventuali riparazioni eseguite;
  - Istruzioni generali per l'addestramento del personale;
  - Caratteristiche salienti degli utensili installabili sul macchinario.

## **Art. 12. CONTROLLI E VERIFICHE**

1. L'Impresa dovrà provvedere modi e forme di controllo sulla qualità dei servizi eseguiti nelle aree verdi di competenza del Comune di Venezia.

2. Il RUP o i suoi tecnici collaboratori possono effettuare, in qualsiasi momento con preavviso e senza alcun preavviso, azioni di controllo e verifica con sopralluoghi durante l'esecuzione dei servizi di sfalcio e manutenzione delle aree verdi in oggetto.
3. Eventuali osservazioni o richiami saranno effettuati dal RUP con ordini di servizio motivati.
4. L'Impresa inoltre ha la responsabilità di provvedere a segnalare tempestivamente al RUP ogni eventuale problema od ostacolo nell'espletamento regolare dei servizi. Nel caso potranno essere richiesti sopralluoghi di verifica congiunti.

#### **Art. 13. SERVIZI A CORPO E A MISURA: PARAMETRI DI RISULTATO**

1. Prescrizioni operative, tecniche e di risultato:
  - a. In nessuna situazione dopo lo sfalcio dovranno esserci residui di immondizia tritati, lungo i cigli stradali o nelle aree incolte o negli ambiti in cui non è prevista la raccolta dell'erba.
  - b. L'altezza di taglio dovrà essere omogenea, generalmente regolata a 7/10 cm. In nessuna situazione è consentito lo scalping del manto erboso.
  - c. Lo sfalcio deve interessare tutte le aree a manto erboso dell'ambito, sia che si tratti di parti sfalciabili con macchine semoventi, che macchine manuali, che decespugliatore. Dovranno pertanto essere rifiniti a mano con decespugliatore anche le parti non sfalciabili a macchina (scoline, scarpate, cigli, bordi, aree prossime ad alberi o strutture ecc.). La rifinitura deve essere fatta entro le 24 ore successive alle operazioni di taglio principale, meglio se l'operazione di rifinitura avviene in contemporanea. Tra le rifiniture è incluso il taglio dell'erba che dal prato deborda verso i viali pavimentati. La mancata osservanza della prescrizione, dà origine a penalità. Nell'esecuzione delle rifiniture l'operatore dovrà predisporre tutte le attenzioni necessarie perché non si provochino danni alle strutture presenti (cortecce, arbusti, strutture, irrigatori, gocciolatori, ecc.).
  - d. La gestione dei residui organici dello sfalcio dovrà essere eseguita sulla base delle indicazioni contenute nel presente capitolato.
  - e. Nel caso in cui sia previsto lo sfalcio senza raccolta (mulching), si dovrà avere la premura di triturare ripetutamente bene lo sfalcio. La presenza di andane che possano danneggiare il sottostante manto erboso, dà origine a penalità prestazionali.
  - f. Durante le operazioni di sfalcio dovranno essere immediatamente ripulite le sedi ciclo-pedonali, le superfici pavimentate ed i parcheggi eventualmente interessate dalla deriva delle risulite.
  - g. Durante le operazioni di sfalcio, o per altre operazioni per cui sia previsto il passaggio sui manti erbosi, i mezzi non devono lasciare sul terreno carreggiate, o sprofondamenti in corrispondenza del passaggio delle ruote. Dovranno pertanto essere utilizzati mezzi con gomme a bassa pressione e si dovrà, salvo diversa e precisa prescrizione del Comune, evitare di passare in caso di terreno bagnato e scarsa portanza.

#### **Art. 14. SFALCI IN AREE A VERDE PUBBLICO**

1. Come previsto dal decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare del 13 dicembre 2013, l'offerente deve prevedere l'utilizzo di tecniche di taglio

dell'erba a basso impatto ambientale in base alla localizzazione, estensione e importanza dell'area verde da trattare quali il mulching (tagli frequenti, sminuzzamento dell'erba, non asporto del materiale di risulta).

2. Relativamente a tutta la materia degli sfalci, le indicazioni quantitative definite, potranno subire variazioni e modifiche in relazione all'andamento meteorologico; nel caso in cui gli uffici di riferimento ritenessero necessario incrementare il numero degli interventi, gli stessi saranno a carico del Comune. Tra i compiti dell'Impresa, è compreso il controllo della qualità dei manti erbosi.
3. Gli interventi di sfalcio dei tappeti erbosi, in aree a verde pubblico dei Parchi San Giuliano e A. Albanese di cui agli Allegati A, B, C e Sintesi sono eseguiti indicativamente nel periodo marzo-maggio e hanno le frequenze e caratteristiche, suddivise per le sotto riportate classi di aree d'intervento:

#### **Art. 15. SFALCIO DI AREE VERDI: CLASSE A**

1. Sfalcio di aree verdi indicate classe A , vedi allegato A - Parco Albanese e Parco San Giuliano ). Superficie parchi : San Giuliano ha 19,00 - Albanese ha 7,00 = totale ha 26,00, sono le aree dove si richiede la massima attenzione nella lavorazione per garantire la funzionalità estetica e di decoro delle stesse.
2. Il numero indicativo degli sfalci è di n. 5, ( vedi tabella allegata cronoprogramma mese/anno ), sono compresi le seguenti lavorazioni :
  - a) rifilatura dei cigli e dei marciapiedi tangenti interni ed esterni alle aree verdi;
  - b) nelle aree indicate in Classe A l'altezza del filo d'erba non deve superare i 5-10 cm.
3. Nelle aree a corpo la gestione del tappeto erboso è finalizzata al mantenimento , con sfalci a ciclo continuo, dell'altezza del filo d'erba che non deve superare i 5-10 cm;
4. L'intervento comporta la tradizionale operazione di taglio dell'erba che deve porsi come obiettivo la conservazione e l'infittimento del cotico erboso - di fatto tecnicamente definibile prato polifita stabile - in modo tale da garantire sia la preservazione del suolo che la agevole fruizione delle aree verdi, nonché le funzioni estetiche e di decoro delle medesime.
5. Ogni intervento di sfalcio comprende una pulizia generale dell'area oggetto di intervento.

#### **CRONOPROGRAMMA INDICATIVO**

MESE	G.	F.	M.	A.	M.
nr. sfalci	-	-	2	2	1

#### **Art. 16. SFALCIO DI AREE VERDI: CLASSE B**

1. L'intervento comporta l'operazione di taglio dell'erba che deve porsi come obiettivo la conservazione e l'infittimento del cotico erboso – definito tecnicamente prato polifita stabile. La superficie parchi di Parco San Giuliano ha 46,00 - Parco Albanese ha 11,00 = totale ha 57,00 sono le aree in classe B (vedi Allegato B - Parco San Giuliano e Albanese ), dove si richiede di garantire la funzionalità estetica e di decoro delle stesse.
2. Il numero indicativo degli sfalci è n. 3 a mezzo mulching con attrezzatura adeguata, con rifilatura dei cigli e dei marciapiedi tangenti interni ed esterni alle aree verdi , le scarpate e le scoline, e ogni area compresa nell'Allegato B, .

3. Nelle aree in classe B la gestione del tappeto erboso è finalizzata al mantenimento , ( vedi tabella di programma mensile ), la gestione dell'altezza del filo d'erba compresa tra cm. 10 e cm.15;
5. L'intervento comporta la tradizionale operazione di taglio dell'erba che deve porsi come obiettivo la conservazione e l'infittimento del cotico erboso in modo tale da garantire sia la preservazione del suolo che la agevole fruizione delle aree verdi, nonché le funzioni estetiche e di decoro delle medesime.
6. Tempi e periodicità delle operazioni di sfalcio vengono definiti in base all'andamento stagionale. Ogni intervento di sfalcio comprende una pulizia generale dell'area oggetto di intervento.
7. Nel Parco di San Giuliano la banchina e la scarpata lungo la Strada Statale n. 14 – Via Orlanda, lo sfalcio va eseguito per almeno nr. 3 volte , secondo le indicazioni del RUP.

**CRONOPROGRAMMA INDICATIVO**

MESE	G.	F.	M.	A.	M.
nr. sfalci	-	-	1	1	1

**Art. 17. SFALCIO E TRINCIATURA DELLA VEGETAZIONE DI AREE A VERDE: CLASSE C**

1. L'intervento comporta l'operazione di taglio dell'erba che deve porsi come obiettivo la conservazione delle aree verdi : classe C (vedi Allegato C - Parco San Giuliano e Albanese )  
La superficie nei parchi : San Giuliano ha 3,00 - Albanese ha 3,40 = totale ha 6,4
2. L'intervento comporta la tradizionale operazione di taglio dell'erba che deve porsi come obiettivo la conservazione del cotico erboso. Sono le aree dove si richiede di garantire la funzionalità estetica e di decoro delle stesse.
3. Il numero degli sfalci è n. 1 , a mezzo mulching o trinciatura con attrezzatura adeguata, con rifilatura dei cigli e dei marciapiedi tangenti interni ed esterni alle aree verdi e comprende, ove non previsto il mulching, con rilascio del materiale sul posto.
4. Nelle aree in classe C la gestione del tappeto erboso è finalizzata al mantenimento , ( vedi tabella di programma mensile ), la gestione dell'altezza del filo d'erba compresa tra cm 15 e cm.20 e con adeguata attrezzatura tipo trincia. Le aree interessate sono quelle boscate , alberate , con presenza di cespugli e aree di contorno, (vedi Allegato C - Parchi San Giuliano e Albanese ). Tempi e periodicità delle operazioni di sfalcio vengono definiti in base
5. all'andamento stagionale.
6. Ogni intervento di sfalcio comprende una pulizia generale dell'area oggetto di intervento.

**CRONOPROGRAMMA INDICATIVO**

MESE	G.	F.	M.	A.	M.	G.
nr. sfalci	-	-	-	-	-	1

## **Art. 18. RACCOLTA IMMONDIZIA E GESTIONE RISULTE**

1. Tutte le operazioni ordinarie previste in ogni ambito (sfalci, mulching, ecc.) prevedono che durante l'esecuzione di quelle operazioni vengano raccolte le immondizie che sono eventualmente presenti. Nessuna immondizia dovrà essere triturata, sfalciata o rilasciata nell'ambiente. E' soggetta a penalità grave l'eventuale occultamento di immondizie ritrovate durante le operazioni di ordinaria manutenzione. In ogni caso le immondizie non organiche dovranno essere smaltite separatamente da quelle organiche, in accordo con quanto previsto dai servizi e dai regolamenti di igiene urbana.
2. Il costo per la raccolta delle immondizie e conferimento delle stesse negli appositi contenitori comunali è a totale carico dell'Impresa ed è incluso nel prezzo a corpo e a misura.
3. Il costo per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento delle risulite presenti nelle aree è a totale carico dell'Impresa ed è incluso nel prezzo a canone e a misura.

## **Art. 19. GESTIONE RESIDUI ORGANICI**

I residui organici prodotti nelle aree verdi, secondo quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare del 13 dicembre 2013, devono essere compostati in loco o cippati "in situ" e utilizzati come paccime nelle aree idonee per ridurre il fenomeno di evaporazione del terreno.

## **Art. 20. ALTRI INTERVENTI A MISURA**

1. Il Comune può richiedere all'Impresa la realizzazione dei sotto indicati, non esclusivi, servizi secondo quanto già previsto all'art. 2:
  - a) interventi manutentivi urgenti ordinati dal Comune e principalmente finalizzati alla messa in sicurezza o alla soluzione immediata di problematiche contingenti (sfalci straordinari, ecc.). Ulteriori sfalci previsti dagli uffici di riferimento che ritenessero necessario incrementare il numero degli interventi in relazione all'andamento meteorologico;
  - b) attività eccedenti gli standard di servizio contenuti nell'Allegato A, B, C Parco Albanese e San Giuliano , ovvero su aree non inserite nelle planimetrie;

## **ART. 21. OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI E CAPITOLATO**

Per quanto qui non espressamente o diversamente disciplinato, si applicano tutte le norme in materia vigenti al momento di esecuzione dei servizi. L'Impresa aggiudicataria si impegna ad accettare espressamente e senza riserva alcuna, le clausole contenute nel presente capitolato.

Letto, compilato e sottoscritto digitalmente per accettazione dall'operatore economico in sede di offerta.

Il Responsabile Unico del Progetto  
avv. Marco Mastroianni\*

Il documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005



**COMUNE DI VENEZIA**  
**Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e**  
**del Verde Pubblico**  
**Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi**  
**Servizio Bosco e Grandi Parchi**

**PG/34204/2026 del 19/01/2026**

**Intervento: SERVIZIO DI SFALCIO ERBA DEI GRANDI PARCHI**  
**SAN GIULIANO E A. ALBANESE A MESTRE - 2026**

**Documento: COMPUTO METRICO ESTIMATIVO**

**R.U.P. : Avv. Marco Mastroianni**

**Mestre – Venezia, 19 gennaio 2026**

**SERVIZIO DI SFALCIO ERBA DEI GRANDI PARCHI URBANI**  
**A. ALBANESE E SAN GIULIANO - 2026**  
**COMPUTO METRICO ESTIMATIVO**

N.	Cod.art	Descrizione	u. m.	q. sup.	p. u.	n.	importo
1	N.P.1	<p><b>Interventi a corpo aree Classe A :</b>            Sfalcio di aree verdi indicate Classe A , vedi Allegato A ( parchi San Giuliano e Albanese );            superficie parchi : San Giuliano ha 19,00 - Albanese ha 7,00 = totale ha 26,00            Sono le aree dove si richiede la massima attenzione nella lavorazione per garantire la funzionalità estetica e di decoro delle stesse.            Il numero indicativo degli sfalci è di n. 5, ( vedi tabella allegata cronoprogramma mese) su periodo contrattuale, sono compresi le seguenti lavorazioni :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rifilatura dei cigli e dei marciapiedi tangenti interni ed esterni alle aree verdi;</li> <li>• ove non possibile o previsto il mulching, si procede con la raccolta dei materiali di risulta;</li> <li>• le aree indicate in Classe A l'altezza del filo d'erba non deve superare i 10 cm.</li> </ul> <p>In queste aree la gestione del tappeto erboso è finalizzata al mantenimento , con sfalci a ciclo continuo, dell'altezza del filo d'erba compresa tra cm. 5 e cm. 10 con utilizzo di mezzi sfalcianti attrezzati con lame elicoidali, o con lame orizzontali, sia che si tratti di macchine semoventi, che macchine manuali, che decespugliatore. Dovranno essere rifiniti a mano con decespugliatore anche le parti non sfalciabili a macchina (cigli, bordi, aree prossime ad alberi, strutture...). La</p>	1	1	€ 50.000,00	1	€ 50.000,00

		<p>rifinitura deve essere fatta entro le 24 ore successive alle operazioni di sfalcio principale, meglio se l'operazione di rifinitura avviene in contemporanea. Dovranno essere usati mezzi con gomme a bassa pressione e si dovrà evitare di passare in caso di terreno bagnato e scarsa portanza.</p> <p>A corpo.</p>					
2	N.P.2	<p><b>Sfalcio di aree verdi : aree Classe B</b>  L'intervento comporta l'operazione di taglio dell'erba che deve porsi come obiettivo la conservazione e l'infittimento del cotico erboso – definito tecnicamente prato polifita stabile.  superficie parchi : San Giuliano ha 46,00 - Albanese ha 11,00 = totale ha 57,00  Sono le aree Classe B dove si richiede di garantire la funzionalità estetica e di decoro delle stesse.  Il numero indicativo degli sfalci sul periodo è n.2, con rifilatura dei cigli e dei marciapiedi tangenti interni ed esterni alle aree verdi , le scarpate e le scoline, e ogni area compresa nell'allegata planimetria allegata B, e comprende, ove non previsto il mulching, eventualmente la raccolta dei materiali di risulta.  Nelle aree in classe B la gestione del tappeto erboso è finalizzata al mantenimento , ( vedi tabella di programma mensile ), la gestione dell'altezza del filo d'erba compresa tra cm. 10 e cm. 15, con utilizzo di mezzi sfalcianti attrezzati con con lame elicoidali, o con lame orizzontali, sia che si tratti di macchine semoventi, che macchine manuali, che decespugliatore. Dovranno essere rifiniti a mano con decespugliatore anche le parti non sfalciabili a macchina (cigli, bordi, aree prossime ad alberi, strutture...). La rifinitura deve essere fatta entro le 24 ore successive alle operazioni di sfalcio principale, meglio se</p>	mq	570.000,00	0,05 €/mq	3	€ 85.500,00

		l'operazione di rifinitura avviene in contemporanea. Dovranno essere usati mezzi con gomme a bassa pressione e si dovrà evitare di passare in caso di terreno bagnato e scarsa portanza.					
3	N.P.3	<p><b>Sfalcio/trinciatura di aree verdi : aree Classe C</b></p> <p>L'intervento comporta l'operazione di taglio dell'erba che deve porsi come obiettivo la conservazione delle aree verdi : Classe C.</p> <p>superficie nei parchi : San Giuliano ha 3,00 - Albanese ha 3,40 = totale ha 6,40. L'intervento comporta operazioni di taglio/trinciatura dell'erba che deve porsi come obiettivo la conservazione del cotico erboso.</p> <p>Sono le aree dove si richiede di garantire la funzionalità estetica e di decoro delle stesse.</p> <p>Il numero indicativo degli sfalci è di n. 1 sul periodo contrattuale, con rifilatura dei cigli e dei marciapiedi tangenti interni ed esterni alle aree verdi e comprende, ove non previsto il mulching, con rilascio del materiale sul posto.</p> <p>Nelle aree in Classe C la gestione del tappeto erboso è finalizzata al mantenimento , (vedi tabella di programma mensile ), la gestione dell'altezza del filo d'erba compresa tra cm. 15 e cm. 20; con adeguata attrezzatura tipo trincia; le aree interessate sono quelle boscate , alberate , con presenza di cespugli e aree di contorno, (vedi Allegato C - parchi San Giuliano e Albanese ).</p>	mq	<b>64.000,00</b>	<b>0,04 €/mq</b>	<b>1</b>	<b>€ 2.560,00</b>
		<b>Totale servizio (soggetto a ribasso)</b>					<b>€ 138.060,00</b>
		Oneri sicurezza					€ 1.939,00
		<b>Totale complessivo servizio</b>					<b>139.999,00</b>



**COMUNE DI VENEZIA**  
**Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e  
del Verde Pubblico**  
**Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi**  
**Servizio Bosco e Grandi Parchi**

**PG/34204/2026 del 19/01/2026**

**Intervento: SERVIZIO DI SFALCIO ERBA DEI GRANDI PARCHI  
SAN GIULIANO E A. ALBANESE A MESTRE -2026**

**Documento: QUADRO ECONOMICO**

**R.U.P. : Avv. Marco Mastroianni**

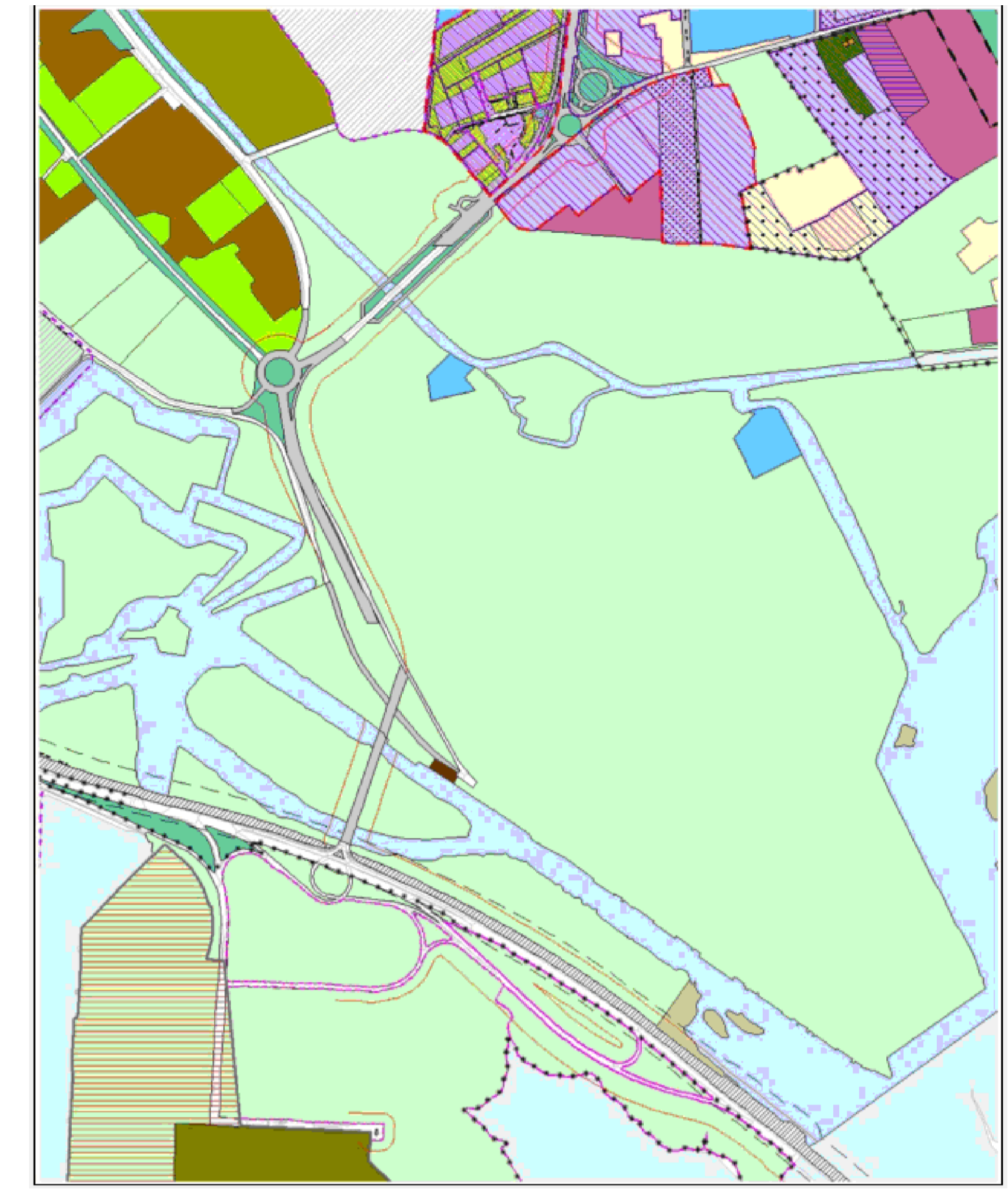
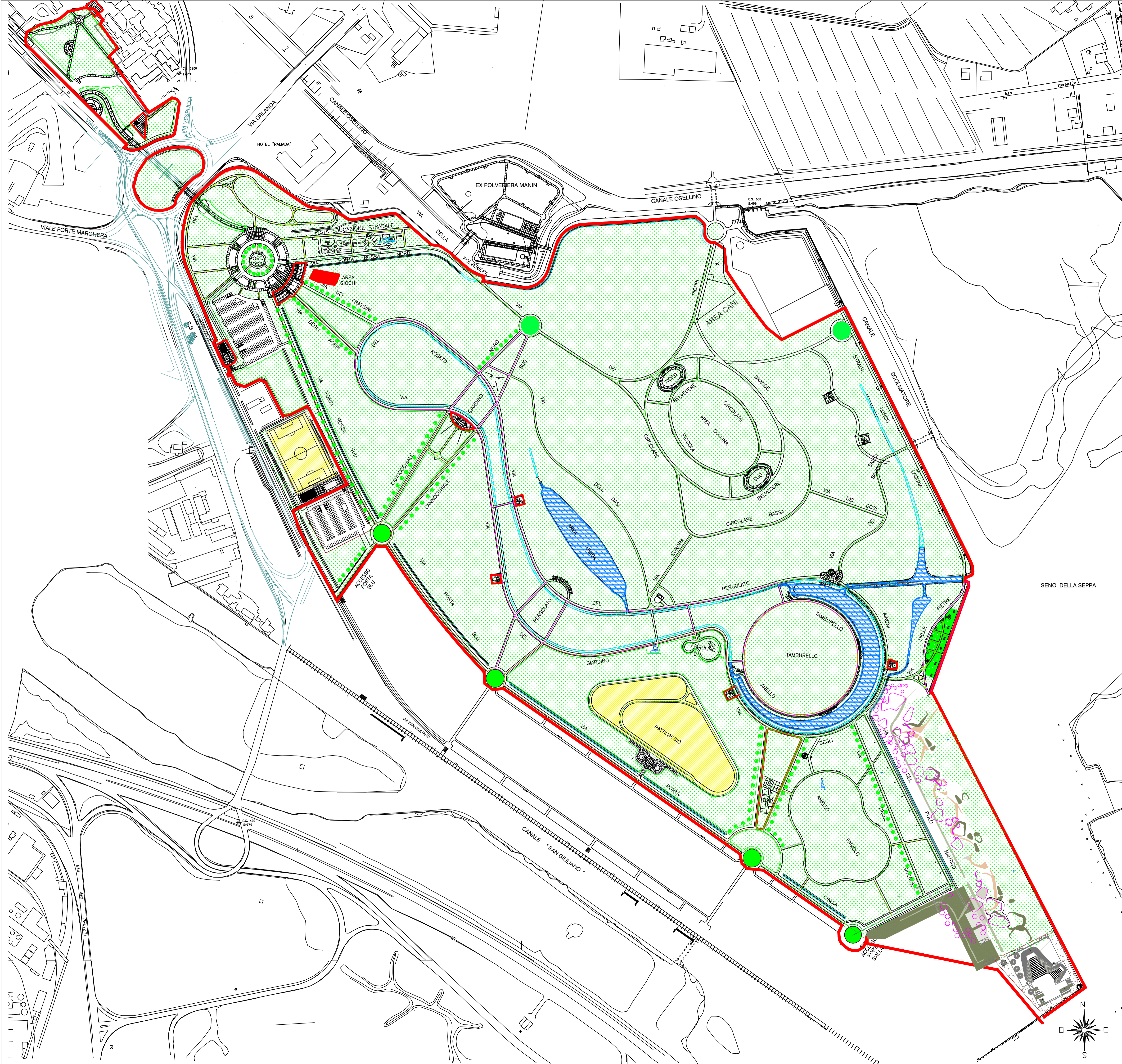
**Mestre – Venezia, 19 gennaio 2026**

**SERVIZIO DI SFALCIO ERBA DEI GRANDI PARCHI URBANI A. ALBANESE E SAN GIULIANO - 2026**

**QUADRO ECONOMICO**

<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2026</b>	<b>riporto</b>
A1) Importo servizi a misura	€ 88.060,00	
A2) Importo servizi a corpo	€ 50.000,00	
<b>A3) TOTALE SERVIZI soggetti a ribasso</b>	<b>€ 138.060,00</b>	<b>€ 138.060,00</b>
<b>A4) TOTALE IMPORTO SERVIZI</b>	<b>€ 138.060,00</b>	
A5) Oneri per la sicurezza - non soggetti a ribasso	€ 1.939,00	
<b>A) Totale a base d'asta IVA esclusa</b>	<b>€ 139.999,00</b>	<b>€ 139.999,00</b>
B1) IVA 22% su A	€ 30.799,78	
<b>B) Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 30.799,78</b>	
<b>Importo totale IVA inclusa</b>	<b>€ 170.798,78</b>	<b>€ 170.798,78</b>





VARIANTE P.R.G. VENEZIA TERRAFERMA  
Verde Urbano Attrezzato (Vua)

SCALA 1:10000

**CITTA' DI VENEZIA**  
**COMUNE DI VENEZIA**  
 Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
 Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi  
 Servizio Bosco e Grandi Parchi

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLA VEGETAZIONE DEI GRANDI PARCHI URBANI ALBANESE E SAN GIULIANO - 2026

RUP  
Avv. Marco Mastroianni

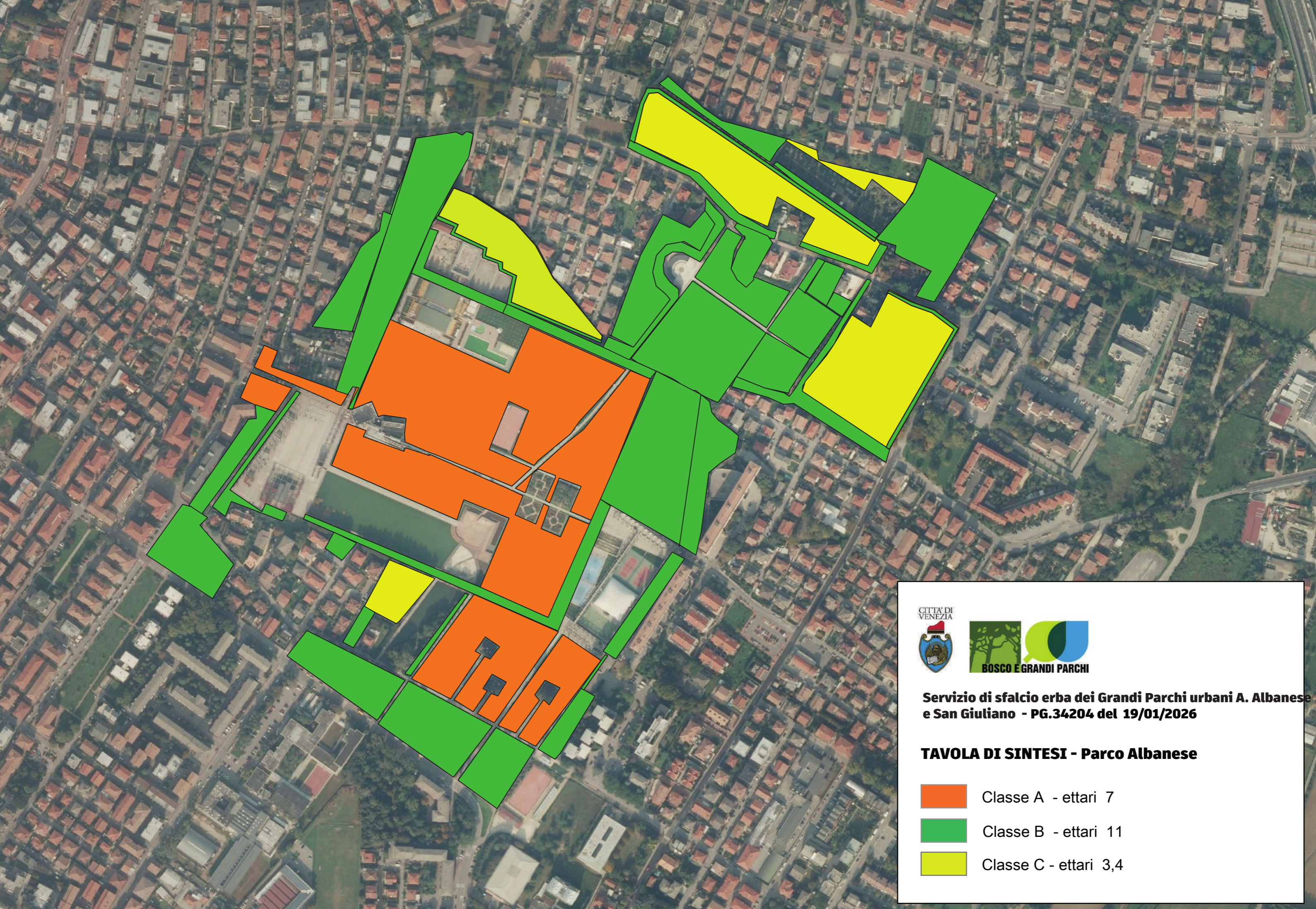
Tav. 1 - Planimetria Parco San Giuliano

SCALA 1:1000  
P.G./2026/34204 del 19/01/2026

Venezia, 19 gennaio 2026




**LEGENDA**

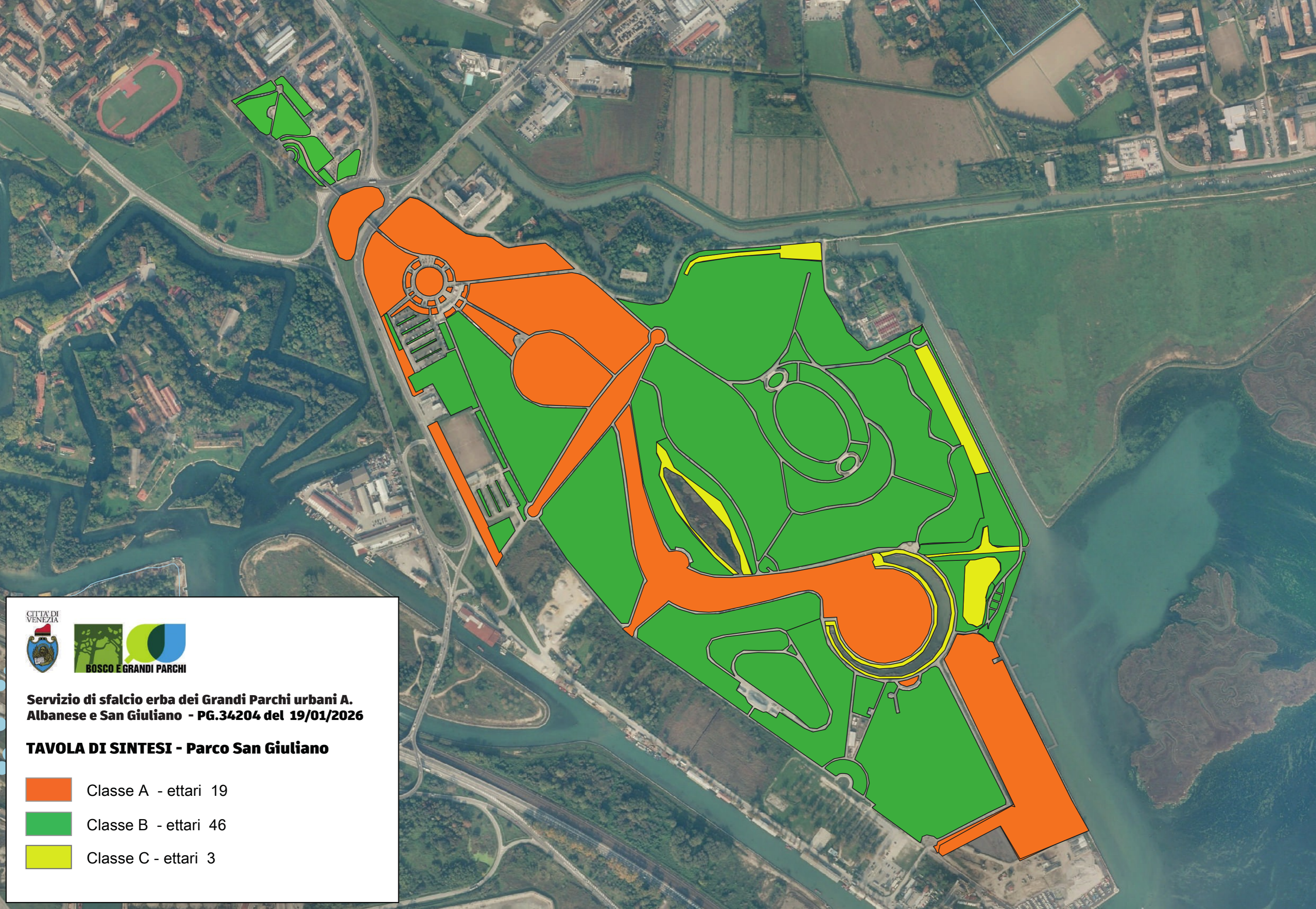
	AREE A PRATO ARBORATO		AREE GIOCHI
	AIUOLE FIORITE		IMPIANTI SPORTIVI
	VIALI ALBERATI		AREE UMIDE
	PAVIMENTAZIONE IN TERRA STABILIZZATA		PRATO FIORITO
	LIMITE PARCO		SCOLINE



**Servizio di sfalcio erba dei Grandi Parchi urbani A. Albanese e San Giuliano - PG.34204 del 19/01/2026**




**TAVOLA DI SINTESI - Parco Albanese**

-  Classe A - ettari 7
-  Classe B - ettari 11
-  Classe C - ettari 3,4



**Servizio di sfalcio erba dei Grandi Parchi urbani A.  
Albanese e San Giuliano - PG.34204 del 19/01/2026**

**TAVOLA DI SINTESI - Parco San Giuliano**

-  Classe A - ettari 19
-  Classe B - ettari 46
-  Classe C - ettari 3